

Oltre la lezione di Italiano L2



Scienze, geografia e storia
Guida per gli insegnanti

Consulenza scientifica

Eva Pigliapoco, Ivan Sciapeconi

Coordinamento del progetto

Rita Cangiano

Autori

Vito Adelizzi, Rita Cangiano, Stefania Carlino, Raffaella Casassa, Alessandra Di Pasquale, Giselle Dondi, Luisa D'Orso, Michela Gallo, Patrizia Gattolin, Malvina Nurrito, Daniela Quatraro, Sara Satto, Ilaria Toldo

Illustrazioni

Raffaella Caprioli

Audio

Registrazioni audio a cura di Amt für Film und Medien

Montaggio audio: Alexander Werth

Voci dei brani audio: Cangiano Rita, Carlino Stefania, Gallo Michela, Nurrito Malvina, Pezzè Andrea, Pezzè Ivano, Pezzè Luca, Sgambelluri Luca, Toldo Ilaria

Direzione editoriale

Monika Carbonari

Impaginazione e grafica

grillo visual communication – Bolzano

Stampa

Tipografia della Provincia

Foto

Pixabay, Unsplash, Wikimedia, 123RF.

Il materiale didattico è disponibile anche online

www.blikk.it/bildung/unterricht/italienisch

© 2022 – Provincia Autonoma di Bolzano



**Direzione Istruzione e
Formazione tedesca**

Dipartimento Istruzione e Formazione tedesca – Ripartizione pedagogica

Via Amba Alagi 10, 30100 Bolzano

pa@provinz.bz.it

Oltre la lezione di Italiano L2

Scienze, geografia e storia
Guida per gli insegnanti



Indice

- 6 | Introduzione
 - 7 | Struttura generale
 - 8 | Scelte efficaci
 - 9 | Conclusioni
-
- Scienze
 - 10 | Aria e acqua
 - 18 | Terra e fuoco
 - 25 | Il sistema solare
 - 30 | Allegati





Geografia

42 **Orientiamoci sulla
carta geografica**

48 **L'Italia**

56 **Il mondo**

64 **Allegati**

Storia

70 **La storia della vita
sulla Terra**

77 **L'evoluzione dell'uomo**

81 **Il Neolitico**

88 **Allegati**



Introduzione

Oltre la lezione di Italiano L2 è un progetto basato sul Content and Language Integrated Learning, una metodologia che punta all'apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua diversa da quella utilizzata quotidianamente.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra insegnanti esperti in didattica dell'italiano L2 e autori di libri di testo per la scuola primaria.

Oltre la lezione di Italiano L2 è destinato ai bambini e alle bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria e si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse a testi sufficientemente complessi, ma vicini alla zona di sviluppo prossimale. I saperi disciplinari sono, quindi, contemporaneamente veicolo di perfezionamento linguistico e di acquisizione di contenuti specifici.

Gli autori e le autrici hanno operato una sintesi delle conoscenze valutando la specifica epistemologia della disciplina. In questo senso, sono stati determinati alcuni nuclei tematici giudicati irrinunciabili. I contenuti sono stati poi vagliati da un punto di vista linguistico. La scelta delle forme verbali, la struttura delle frasi e anche il lessico specifico sono stati calibrati per fornire agli alunni e alle alunne compiti adeguati alla fascia d'età e alla padronanza di Italiano come seconda lingua.

Oltre la lezione di Italiano L2 presenta un insieme organico di stimoli operativi basato su testi, immagini, esercizi, laboratori e attività di ascolto.

Alcune proposte trasversali (per esempio: il percorso sulle case) forniscono ai docenti l'opportunità di connessioni interdisciplinari e riferimenti alla contemporaneità.

Sotto il profilo delle competenze, sono chiari gli obiettivi di potenziare le abilità di comprensione del testo e di sviluppare il lessico in un contesto reale. Le discipline di studio (storia, geografia e scienze) forniscono una varietà di testi originali e sollecitano un approfondimento della cultura italiana e, in ultima analisi, un approccio interculturale ai diversi ambiti del sapere.

Le proposte operative fanno spesso riferimento al costruttivismo sociale e a una generica attività di scambio tra pari. La ricerca individuale e l'attivazione nello studio, due caratteristiche fondamentali, predittive del successo scolastico, sono favorite da specifici box di curiosità e proposte operative.

Struttura generale

Oltre la lezione di Italiano L2 è strutturato in base alle tre principali discipline di studio (Storia, Geografia, Scienze), ma presenta alcune regolarità che consentono di individuare un percorso comune e organico.

• Le aperture

Tutti gli argomenti delle tre discipline prevedono un quadro iniziale introduttivo, prevalentemente grafico e stimolante. Questa parte del progetto promuove l'attivazione degli alunni e delle alunne, consente la riflessione libera in classe e presenta l'argomento nei suoi tratti fondamentali.

• La mappa conclusiva

Allo stesso modo, al termine di ogni sezione disciplinare, l'argomento studiato è presentato con una mappa riepilogativa dei contenuti fondamentali. La mappa è stata prodotta evidenziando i saperi irrinunciabili, sui quali gli alunni e le alunne potranno esercitare l'espressione orale, anche facendo riferimento al lessico specifico.

• Il riferimento al quaderno di lavoro

Il libro di testo ha un'espansione naturale nel quaderno di lavoro che rappresenta l'aspetto più propriamente operativo di tutto il percorso. Nel quaderno operativo, gli alunni e le alunne hanno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze e le abilità apprese tramite il libro di testo e le interazioni di classe.

• Le attività di ascolto

Viste le particolari caratteristiche del progetto e le specifiche esigenze dei destinatari, Oltre la lezione di Italiano L2 contiene al suo interno attività di ascolto ben calibrate su un doppio versante:

- le conoscenze linguistiche degli alunni e delle alunne;
- lo specifico disciplinare, compresi i vocaboli che gli alunni e le alunne devono padroneggiare per rendere più solide le proprie competenze.

• L'apparato editoriale

Per apparato editoriale si intende l'insieme di soluzioni volte a valorizzare la lettura del testo, la ricerca delle informazioni e il riconoscimento delle diverse attività operative. Si è scelto di proporre una sostan-

ziale uniformità tra tutte queste proposte per favorire un orientamento autonomo degli alunni e delle alunne all'interno del manuale e del quaderno di lavoro. Così, per esempio:

- l'icona "lavori in corso" indica attività da svolgere sui contenuti presenti nella pagina del manuale;
- l'icona "wow" propone approfondimenti e curiosità;
- l'icona "libro" richiama un glossario che chiarisce i termini più complessi, specie in riferimento alla disciplina.

Una particolare attenzione è stata posta alla distribuzione dell'apparato editoriale nelle diverse pagine. Si è cercato, cioè, di proporre agli alunni e alle alunne pagine non troppo cariche di distrattori visivi, in modo da favorire la concentrazione sui testi di studio senza tuttavia rinunciare agli stimoli necessari.

Scelte efficaci

Qualsiasi manuale risulta poco efficace, se non sono esplicitati e condivisi i riferimenti culturali e alcune scelte metodologiche di base. Per questo, dedichiamo poche righe a considerazioni di carattere generale e, appunto, metodologiche.

Favorire il protagonismo

Le recenti acquisizioni delle neuroscienze hanno confermato quanto la scuola più attenta ha sempre professo: i bambini e le bambine costruiscono i propri apprendimenti a partire dalla partecipazione e dal coinvolgimento nelle proposte didattiche.

Ricerca/esplorare conoscenze è il modo migliore per costruire il proprio sapere personale.

D'altra parte, lo stesso ricorso a un approccio epistemologico porta a vedere negli alunni e nelle alunne dei piccoli ricercatori che operano supposizioni e verificano ipotesi disciplinari e linguistiche.

Favorire le connessioni

La parola "connessioni" ha sicuramente un campo semantico molto ampio. Si favoriscono le connessioni seguendo le indicazioni di Edgar Morin, per esempio, superando gli steccati disciplinari e puntando alla costruzione di una "testa ben fatta". Si costruiscono connessioni, però, anche promuovendo la collaborazione tra pari nelle diverse modalità che la letteratura ci ha indicato:

- nella modalità collaborativa: cioè facendo ricorso a "connessioni" poco strutturate, basate magari sulla condivisione di un obiettivo di lavoro generico e poco strutturato;
- nella modalità cooperativa: cioè, promuovendo uno scambio tra pari più strutturato, magari con precisi vincoli di ruolo o mettendo in comune materiali e risorse.

Favorire le sfide

Il concetto di sfida è connaturato a quello di competenza. Bambini e bambine che affrontano una situazione vicina al mondo reale si trovano all'interno di un compito sfidante, il cui esito non è necessariamente definito in partenza. Il compito che affrontano può prevedere dei cambi di rotta e va definito spesso in corso d'opera.

Assumere il punto di vista della "sfida" rispetto al compito da svolgere vuol dire chiedere agli alunni e alle alunne un contributo di creatività e di intervento personale.

Parlare una seconda lingua è lo scenario perfetto per intendere l'apprendimento come sfida. Anche per questo, il progetto può avere un importante valore educativo e di empowerment.

Favorire l'apprendimento attraverso l'ambiente

Ultimo aspetto -ma non per questo meno importante- da tenere in considerazione è l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

L'allestimento di un ambiente scolastico funzionale all'esplorazione è una delle scelte sicuramente più funzionali per:

- favorire l'autonomia dei bambini e delle bambine;
- determinare un efficace locus of control interno;
- osservare le interazioni tra i pari, le richieste di aiuto e tutte le altre manifestazioni della dimensione sociale dell'apprendimento.

Conclusioni

Come accennato in apertura, Oltre la lezione di Italiano L2 è il risultato di un lavoro plurale. Le scelte sono state compiute e condivise da persone che hanno portato nel progetto competenze diverse. Come sempre accade, la pluralità mette in luce aspetti che i singoli punti di vista rischiano di non vedere in tutta la loro complessità. Un approccio, questo, fondamentale per rompere gli steccati (linguistici, culturali, disciplinari), che poi dovrebbe essere l'obiettivo ultimo di ogni libro di testo.

Eva Pigliapoco, Ivan Sciapeconi

Scienze | Unità 1

Aria e acqua

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>Osservare, descrivere, misurare, confrontare, ordinare, applicare tecniche di lavoro e metodi di indagine sperimentali.</p> <p>Riconoscere eventi naturali in diversi contesti, appropriarsi di informazioni essenziali ed esprimersi in un linguaggio tecnico adeguato all'età.</p> <p>Descrivere materie e fenomeni naturalistici.</p>	<p>Fare esperimenti con l'aria.</p> <p>Distinguere e spiegare le principali proprietà fisiche e chimiche dell'aria.</p> <p>Fare esperimenti con l'acqua.</p> <p>Distinguere e spiegare le principali proprietà fisiche e chimiche dell'acqua.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze dei comportamenti umani in relazione all'ambiente.</p>	<p>Il metodo scientifico sperimentale.</p> <p>La composizione dell'aria.</p> <p>Le caratteristiche dell'aria.</p> <p>Il vento.</p> <p>L'atmosfera.</p> <p>L'effetto serra.</p> <p>L'acqua.</p> <p>La composizione dell'acqua.</p> <p>I passaggi di stato.</p> <p>Il ciclo dell'acqua.</p> <p>Le caratteristiche dell'acqua.</p> <p>L'inquinamento</p> <p>Forme di energia.</p> <p>Case amiche dell'ambiente.</p>

Aria e Acqua

- Presentate in plenaria l'immagine del libro alle pagg. 6 e 7.
- Chiedete agli alunni cosa vedono e cosa rappresenta l'immagine.
- Leggete il titolo con gli alunni.
- Riflettete sui 4 elementi che si trovano in natura.
- Leggete con gli alunni le parole etichetta.
- Chiedete loro cosa sanno sull'argomento che ogni parola rappresenta.
- Leggete con gli alunni la definizione di scienza.
- Dite agli alunni che gli studiosi della scienza si chiamano scienziati e che ci sono vari scienziati che studiano argomenti differenti. Scaricare da Internet immagini di scienziati.
- Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.

Il metodo scientifico

- Introducete il concetto di metodo scientifico: ingrandite su un foglio A4 ogni immagine dell'allegato 01.
- Appendete le immagini alla lavagna in disordine.
- Gli alunni le osservano e le descrivono.
- Appendete alla lavagna le frasi che descrivono le immagini (allegato 02).
- Gli alunni abbinano il testo all'immagine corrispondente.
- Gli alunni leggono il testo a pag. 8 del libro.
- Chiedete agli alunni di mettere le immagini in ordine logico.
- Leggete il testo con gli alunni.
- Assicuratevi che sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 1 e 2

Gli alunni posso giocare con il memory degli scienziati (allegato 03).

L'aria

- Scrivete la parola aria su un cartellone (o un foglio di carta da pacco, ...).
- Gli alunni dicono tutte le parole che conoscono relative all'aria.
- Segnate sul cartellone solo le parole che sono effettivamente legate all'aria.
- Leggete con gli alunni solo la prima parte di pag. 9 del libro.
- Assicuratevi che sia chiaro per tutti.
- Gli alunni verificano se nel cartellone ci sono le informazioni trovate nel testo.

- Leggete con gli alunni la seconda parte di pag. 9 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni disegnano nel loro quaderno i 5 strati dell'atmosfera e scrivono i relativi nomi.*

QDL: attività 3 e 4

TESTO DI ASCOLTO attività 4

L'aria che circonda la Terra si chiama atmosfera. L'atmosfera è divisa in 5 strati. SUONO CAMPANELLO

Il primo strato si chiama troposfera. La troposfera è la parte più vicina a noi. Qui si formano le nuvole, la pioggia, i venti. Gli aerei volano nella troposfera. SUONO CAMPANELLO

Il secondo strato si chiama stratosfera. La stratosfera è ricca di ozono. L'ozono è un gas molto importante perché protegge la Terra dai raggi pericolosi del Sole. SUONO CAMPANELLO

Il terzo strato si chiama mesosfera. La mesosfera protegge la Terra dai meteoriti che arrivano dallo spazio. SUONO CAMPANELLO

Il quarto strato si chiama termosfera. Qui la temperatura è molto alta. In questo strato si formano le aurore polari. Le aurore polari sono luci che si vedono nel cielo. SUONO CAMPANELLO

Il quinto strato si chiama esosfera. L'esosfera è lo strato più esterno. Qui si trovano i satelliti artificiali. SUONO CAMPANELLO

Le caratteristiche dell'aria

- Spiegate ai bambini che farete 4 esperimenti, uno per ogni caratteristica dell'aria. I primi due sono nel libro, gli altri 2 nel quaderno di lavoro.
- Dite agli alunni che per eseguirli dovranno utilizzare il metodo scientifico.
- Ripassate con gli alunni le fasi del metodo scientifico, potete utilizzare le immagini dell'allegato 01.
- Portate in classe tutto il materiale che serve per eseguire l'esperimento 1 e 2 alle pagg. 10 e 11 del libro.
- Esperimento 1: scrivete alla lavagna il fenomeno naturale che avete osservato (1^a fase metodo scientifico): l'aria occupa tutto lo spazio.
- Formulate insieme agli alunni la domanda (2^a fase metodo scientifico): l'aria occupa tutto lo spazio?
- Gli alunni formulano ipotesi di risposta (3^a fase metodo scientifico).
- Eseguite l'esperimento con gli alunni (4^a fase metodo scientifico).
- Osservate l'esito dell'esperimento e segnate il risultato alla lavagna (5^a fase metodo scientifico).
- Leggete le fasi dell'esperimento a pag. 10 del libro.
- Confrontate oralmente quello che avete letto con l'esperimento appena eseguito.
- *Procedete allo stesso modo con il secondo esperimento.*

QDL: attività 5

Il vento

- Leggete con gli alunni pag. 12 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 6

L'effetto serra

- Gli alunni osservano l'immagine di pag. 13.
- Nominano gli elementi noti e formulano ipotesi sul significato dell'immagine.
- Leggete con gli alunni pag. 13 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni provano a esporre quanto letto.*

QDL: attività 7

L'inquinamento dell'aria

- Scrivete la parola inquinamento dell'aria alla lavagna.
- Chiedete agli alunni cosa conoscono sull'argomento.
- Segnate le loro risposte alla lavagna.
- Fotocopiate e ingrandite l'allegato 04 della guida.
- Dividete gli alunni in piccoli gruppi.
- Distribuite a ogni gruppo una copia dell'allegato 04.
- Gli alunni scrivono frasi per descrivere ogni forma di inquinamento.
- In plenaria ogni gruppo legge il lavoro prodotto ai compagni.
- Leggete con gli alunni pag. 14 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Ogni gruppo confronta il lavoro svolto con le informazioni appena lette nel libro.
- Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.

EXTRA: potete reperire in Internet vari filmati sull'inquinamento dell'aria adatti ai bambini.

Cosa posso fare per ridurre l'inquinamento?

- Riflettete con i bambini su cosa possono fare per ridurre l'inquinamento.
- Segnate le loro proposte alla lavagna.
- Leggete con gli alunni pag. 15 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Confrontate le proposte segnate alla lavagna con quelle lette nel libro.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 8, 9, 10 e 11

L'acqua

- Cercate in Internet un'immagine della Terra che evidenzia la presenza preponderante dell'acqua.
- Presentatela agli alunni introducendo così l'argomento acqua.
- Fate riflettere gli alunni su quanta acqua c'è sul nostro pianeta, sulla differenza tra acqua dolce e acqua salata e sulle forme dell'acqua.
- Leggete con gli alunni pag. 16 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 12 e 13

Il ciclo dell'acqua

- Leggete con gli alunni pag. 17 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- I bambini lavorano in gruppo.
- Ogni gruppo decide come rappresentare il ciclo dell'acqua (un cartellone, una presentazione Power Point, una danza, una filastrocca, un video, una drammatizzazione,)
- Stabilite con gli alunni quanto tempo hanno a disposizione per terminare la consegna.
- Ogni gruppo presenta il proprio lavoro ai compagni di classe.
- *Gli alunni leggono l'attività nel box wow.*

QDL: attività 14

TESTO DI ASCOLTO attività 14

Il ciclo dell'acqua descrive come l'acqua cambia il proprio stato in natura. Questo fenomeno è molto importante per la vita degli animali e delle piante sul nostro pianeta.

*Il Sole riscalda l'acqua del mare, dei laghi e dei fiumi. In questo modo una parte dell'acqua si trasforma in **vapore**. Questa fase si chiama evaporazione.*

*Le correnti d'aria spingono in alto il vapore. Nell'atmosfera la temperatura è più bassa e il vapore si trasforma in piccolissime **goccioline**. Queste goccioline formano le nuvole. Questo secondo cambiamento di stato dell'acqua si chiama **condensazione**.*

*Il vento spinge le nuvole. Le nuvole diventano sempre più grandi. Quando i nuvoloni sono troppo grossi, le goccioline cadono dal cielo sotto forma di **pioggia**. Se la temperatura dell'aria è vicina agli 0°C la pioggia si trasforma in neve e quindi nevica.*

*In alta montagna la neve si accumula e forma i **ghiacciai**. In primavera la neve si scioglie. L'acqua torna allo stato liquido e forma i ruscelli. I ruscelli si uniscono e diventano fiumi. I fiumi **sfociano** nel mare.*

Il ciclo dell'acqua può ricominciare.

Le caratteristiche dell'acqua

- Spiegate ai bambini che farete 4 esperimenti, uno per ogni caratteristica dell'acqua. I primi due sono nel libro, gli altri 2 nel quaderno di lavoro.
- Dite agli alunni che per eseguirli dovranno utilizzare il metodo scientifico.
- Ripassate con gli alunni le fasi del metodo scientifico, potete utilizzare le immagini dell'allegato 01.
- Portate in classe tutto il materiale che serve per eseguire l'esperimento 1 e 2 pagg. 18 e 19 del libro.
- Esperimento 1: scrivete alla lavagna il fenomeno naturale che avete osservato (1a fase metodo scientifico): l'acqua è un solvente
- Formulate insieme agli alunni la domanda (2ª fase metodo scientifico): l'acqua è un solvente?
- Gli alunni formulano ipotesi di risposta (3ª fase metodo scientifico).
- Eseguite l'esperimento con gli alunni (4ª fase metodo scientifico).
- Osservate l'esito dell'esperimento e segnate il risultato alla lavagna (5ª fase metodo scientifico).
- Leggete le fasi dell'esperimento a pag. 18 del libro.
- Confrontate oralmente quello che avete letto con l'esperimento appena eseguito
- *Procedete allo stesso modo con il secondo esperimento.*

QDL: attività 15

L'inquinamento dell'acqua

- Scrivete la parola inquinamento dell'acqua alla lavagna.
- Chiedete agli alunni cosa conoscono sull'argomento.
- Segnate le loro risposte alla lavagna.

- Fotocopiate e ingrandite l'allegato 05 della guida.
- Dividete gli alunni in piccoli gruppi.
- Distribuite a ogni gruppo una copia dell'allegato 05.
- Gli alunni scrivono frasi per descrivere ogni forma di inquinamento.
- In plenaria ogni gruppo legge il lavoro prodotto ai compagni.
- Leggete con gli alunni pag. 20 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Ogni gruppo confronta il lavoro svolto con le informazioni appena lette nel libro.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

EXTRA: potete reperire in Internet vari filmati sull'inquinamento dell'acqua adatti ai bambini.

Cosa posso fare per non sprecare acqua?

- Riflettete con i bambini su cosa possono fare per non sprecare l'acqua.
- Segnate le loro proposte alla lavagna.
- Leggete con gli alunni pag. 21 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Confrontate le proposte segnate alla lavagna con quelle lette nel libro.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 16, 17 e 18

Case amiche dell'ambiente

- Leggete con gli alunni pag. 22 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Gli alunni lavorano in piccoli gruppi.
- Ogni gruppo sceglie uno dei due palazzi e crea il modellino con oggetti di recupero o inventa un palazzo amico dell'ambiente.
- Ogni gruppo presenta il lavoro ai compagni motivando l'utilizzo del materiale scelto.

Aria e acqua

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

Scienze | Unità 2

Terra e fuoco

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>Osservare, descrivere, misurare, confrontare, ordinare, applicare tecniche di lavoro e metodi di indagine sperimentali.</p> <p>Riconoscere eventi naturali in diversi contesti, appropriarsi di informazioni essenziali ed esprimersi in un linguaggio tecnico adeguato all'età.</p> <p>Descrivere materie e fenomeni naturalistici.</p>	<p>Fare esperimenti con il suolo.</p> <p>Distinguere e spiegare le principali proprietà fisiche e chimiche del suolo.</p> <p>Fare esperimenti con il calore.</p> <p>Distinguere e spiegare le principali proprietà fisiche e chimiche del fuoco.</p> <p>Riflettere sulle conseguenze dei comportamenti umani in relazione all'ambiente.</p> <p>Valutare pericoli e mostrare corrispondenti misure precauzionali.</p>	<p>La composizione del suolo.</p> <p>Come si forma il suolo.</p> <p>Il ciclo del suolo.</p> <p>Le caratteristiche del suolo.</p> <p>L'inquinamento del suolo.</p> <p>Il fuoco: calore e luce.</p> <p>La combustione.</p> <p>Le caratteristiche della combustione.</p> <p>I pericoli del fuoco.</p> <p>Case solide e sicure.</p>

Terra e fuoco

- Invitate gli alunni a osservare e descrivere in plenaria l'immagine alle pagg. 24 e 25.
- Stimolate gli alunni a osservare anche le immagini più piccole.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Il suolo

- Dividete la classe in piccoli gruppi e distribuite a ogni gruppo i cartellini dell'allegato 06. Chiedete a ogni gruppo di leggere i cartellini e di trovare le tre parole che hanno lo stesso significato.
- Verificate in plenaria la correttezza dell'esercizio svolto in gruppo.
- Leggete pag. 26 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 1 e 2

EXTRA

- L'insegnante fissa alla lavagna i cartellini dell'allegato 07 ingranditi e invita gli alunni a riordinarli secondo la sequenza di come si forma il suolo.
- Si confrontano le diverse opinioni e dopo aver trovato una sequenza plausibile l'insegnante legge il testo dell'allegato 08 per controllare il lavoro svolto.

Il ciclo del suolo

- Dividete la classe in piccoli gruppi e chiedete di ricostruire il puzzle con i pezzi dell'allegato 09.
- In gruppo i bambini provano a spiegare quello che vedono nel disegno.
- In plenaria raccogliete le osservazioni dei vari gruppi.
- Gli alunni leggono il libro a pag. 27.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.

QDL: attività 3

Le caratteristiche del suolo

- Spiegate ai bambini che farete 3 esperimenti, uno per ogni caratteristica del suolo. I primi due sono nel libro, l'altro è nel quaderno di lavoro.

- Dite agli alunni che per eseguirli dovranno utilizzare il metodo scientifico.
- Ripassate con gli alunni le fasi del metodo scientifico, potete utilizzare le immagini dell'allegato 01.
- Portate in classe tutto il materiale che serve per eseguire l'esperimento 1 e 2 pagg. 28 e 29 del libro.
- Esperimento 1: scrivete alla lavagna il fenomeno naturale che avete osservato (1^a fase metodo scientifico): l'acqua attraversa il terreno.
- Formulate insieme agli alunni la domanda (2^a fase metodo scientifico): il terreno è permeabile, cioè l'acqua lo attraversa?
- Gli alunni formulano ipotesi di risposta (3^a fase metodo scientifico).
- Eseguite l'esperimento con gli alunni (4^a fase metodo scientifico).
- Osservate l'esito dell'esperimento e segnate il risultato alla lavagna (5^a fase metodo scientifico).
- Leggete le fasi dell'esperimento a pag. 28 del libro.
- Confrontate oralmente quello che avete letto con l'esperimento appena eseguito.
- *Procedete allo stesso modo con il secondo esperimento. L'allegato 10 vi aiuta a raccogliere le osservazioni.*

QDL: attività 4

L'inquinamento del suolo

- Leggete la pag. 30 e riflettete in plenaria.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 5

TESTO DI ASCOLTO attività 5

A: Ciao Mario, come stai?

M: Ciao Armando, sto bene grazie e tu?

A: Anch'io sto bene, grazie! Come va la coltivazione del tuo orto?

M: La coltivazione è ottima, ma credo di aver usato troppi pesticidi. Le piante crescono sane e forti, ma da un po'di tempo non vedo più le api e le coccinelle.

A: Oh no! Le api e le coccinelle sono molto importanti per le piante, le aiutano a crescere e mandano via altri insetti dannosi.

M: Hai ragione! Ho letto che i pesticidi sono prodotti chimici che cacciano gli insetti dannosi. Purtroppo, però, cacciano anche gli insetti utili e inquinano il suolo.

A: È un vero peccato inquinare il suolo! Il mio amico Franco ha un orto molto bello, con piante che crescono bene ed è riuscito a coltivare senza pesticidi!

M: Davvero? E come ha fatto?

A: Ha usato concimi naturali.

M: Che bello, grazie per avermelo detto. Ci vediamo presto!

A: A presto Mario.

Cosa posso fare per ridurre l'inquinamento del suolo?

- L'insegnante distribuisce tre foglietti a ogni alunno.
- Gli alunni scrivono le loro proposte per ridurre l'inquinamento del suolo.
- L'insegnante scrive su un cartellone: "Cosa posso fare per ridurre l'inquinamento del suolo?"
- Chiede a un alunno di leggere una delle sue proposte e la incolla sul cartellone, tutti i bambini che hanno scritto la stessa proposta incollano il loro foglietto sotto prima.
- Si continua fino all'esaurimento di tutte le proposte dei bambini.
- Lettura del libro pag. 31 e confronto in plenaria con il cartellone appena prodotto.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 6, 7 e 8

Il fuoco

- Lettura, analisi e spiegazione in plenaria della pag. 32.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso. L'insegnante può proporre ai bambini una raccolta di leggende per agevolarli nella ricerca.*

Come nasce il fuoco?

- Lettura, analisi e spiegazione in plenaria della pag. 33.
- Ogni alunno disegna il triangolo della combustione e sostituisce le parole "combustibile" e "innesco" con esempi disegnati.
- Confronto in gruppi o in plenaria.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 9, 10, 11 e 12

Le caratteristiche della combustione

- Spiegate ai bambini che farete 3 esperimenti, uno per ogni caratteristica della combustione. I primi due sono nel libro, l'altro è nel quaderno di lavoro.
- Dite agli alunni che per eseguirli dovranno utilizzare il metodo scientifico.
- Ripassate con gli alunni le fasi del metodo scientifico, potete utilizzare le immagini dell'allegato 01.
- Portate in classe tutto il materiale che serve per eseguire l'esperimento 1 e 2 a pagg. 34 e 35 del libro.
- Esperimento 1: scrivete alla lavagna il fenomeno naturale che avete osservato (1^a fase metodo scientifico): il fuoco produce luce e calore.

- Formulate insieme agli alunni la domanda (2^a fase metodo scientifico): il fuoco produce luce e calore?
- Gli alunni formulano ipotesi di risposta (3^a fase metodo scientifico).
- Eseguite l'esperimento con gli alunni (4^a fase metodo scientifico).
- Osservate l'esito dell'esperimento e segnate il risultato alla lavagna (5^a fase metodo scientifico).
- Leggete le fasi dell'esperimento a pag. 34 del libro.
- Confrontate oralmente quello che avete letto con l'esperimento appena eseguito.
- *Procedete allo stesso modo con il secondo esperimento.*

QDL: attività 13

I pericoli del fuoco

- L'insegnante invita gli alunni a riflettere sulle possibili conseguenze di un fuoco non controllato.
- Leggete a pag. 36 e riflettete.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

Cosa posso fare per ridurre i pericoli del fuoco?

- Lettura pag. 37 e riflessione sul perché non bisogna compiere queste azioni.

Cosa posso fare in caso di incendio

- Leggete pag. 37.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Riflettete con gli alunni sul contenuto del testo.
- Gli alunni simulano una telefonata al 112.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 14, 15, 16, 17 e 18

TESTO DI ASCOLTO attività 14

Operatore del 112: Buon giorno, Numero Unico Europeo per le emergenze.

Insegnante: Sono Stefano, chiamo dalla scuola Manzoni.

Operatore del 112: Che cosa è successo?

Insegnante: È scoppiato un incendio.

Operatore del 112: Tutti i bambini hanno lasciato l'edificio?

Insegnante: Non ho controllato.

Operatore del 112: Come siete usciti dalla scuola?

Insegnante: Alcuni bambini sono scesi per le scale, altri hanno preso l'ascensore.

Operatore del 112: Ci sono feriti?

Insegnante: Non lo so.

Operatore del 112: State tranquilli, arriviamo al più presto!

Insegnante: Grazie!

Case solide e sicure

- Lettura e spiegazione in plenaria pag. 38 del manuale.
- Gli alunni, in coppia, cercano i collegamenti con la terra/il suolo e il fuoco, poi si confrontano con i compagni.

Terra e fuoco

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- *Gli alunni spiegano i diversi punti del tema affrontato.*

Scienze | Unità 3

Il sistema solare

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>Riconoscere eventi naturali in diversi contesti, appropriarsi di informazioni essenziali ed esprimersi in un linguaggio tecnico adeguato all'età.</p> <p>Descrivere materie e fenomeni naturalistici.</p>	<p>Riflettere sull'origine del sistema solare e della Terra.</p> <p>Distinguere le caratteristiche dei diversi pianeti del sistema solare.</p> <p>Riconoscere i diversi comportamenti di vita sulla Terra e nello Spazio.</p>	<p>Il sistema solare.</p> <p>I pianeti rocciosi.</p> <p>I pianeti gassosi.</p> <p>I corpi celesti.</p> <p>Le case nello spazio: ISS.</p>

Il sistema solare

- Invitate gli alunni a fare un brainstorming partendo dal titolo: il sistema solare.
- Gli alunni guardano l'immagine alle pagg. 40 e 41 e la commentano. Stimolateli a osservare anche le immagini più piccole e chiedete loro di raccontare ciò che conoscono già (confronto in plenaria).
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Il sistema solare e i pianeti

- Leggete il testo di pag. 42 con gli alunni.
- Assicuratevi che sia chiaro per tutti.
- Ripetete il sistema numerico con gli alunni.

QDL: attività 1 e 2, 3 e 4

TESTO DI ASCOLTO attività 3

Il Sole è nato circa 5 miliardi di anni fa ed è la stella più vicina a noi.

Il Sole è una grande palla di gas incandescenti. La temperatura del Sole è di 15 milioni di gradi. Il Sole è circa 110 volte più grande della Terra.

Visto dalla Terra il Sole splende tranquillamente ma non è così!

Gli astronomi hanno visto che i gas che formano il Sole sono in continuo movimento. Sul Sole ci sono forti eruzioni e soffiano molti venti caldi.

I pianeti rocciosi

- Gli alunni lavorano in coppie.
- Aprono il libro alle pagg. 42 e 43
- A turno un alunno legge la descrizione di un pianeta e il compagno ascolta e risponde quanto ha capito. Se necessario può prendere appunti su un foglietto o può utilizzare uno schema (allegato 12).
- Con il pianeta successivo si scambiano i ruoli.
- Verificate la comprensione dei brevi testi sui pianeti rocciosi in plenaria.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

I pianeti gassosi

- Dividete la classe in 2 gruppi uguali.
- All'interno di ogni gruppo gli alunni lavorano in coppia.

- Gli alunni aprono il libro alle pagg. 44 e 45
- Le coppie del gruppo A leggono nel libro il testo riferito al primo e al terzo pianeta gassoso.
- Le coppie del gruppo B leggono nel libro le informazioni relative al secondo e al quarto pianeta gassoso.
- Ogni coppia cerca di capire il testo e segna le informazioni su un foglio o sullo schema (allegato 13).
- Dopo formate nuove coppie con un bambino del gruppo A e un bambino del gruppo B.
- Il bambino del gruppo A illustra al compagno le informazioni su 2 pianeti che ha precedentemente letto.
- Poi si scambiano i ruoli.
- Verificate la comprensione dei brevi testi sui pianeti rocciosi in plenaria.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 5, 6, 7, 8 e 9.

I corpi celesti

- Scrivete alla lavagna la parola corpi celesti.
- Chiedete agli alunni se sanno cosa e quali sono.
- Dividete la classe in 5 gruppi.
- Distribuite a ogni gruppo le tessere con le sillabe che formano il nome di un solo corpo celeste (allegato 14).
- Ogni gruppo presenta il nome del proprio corpo celeste alla classe.
- Ogni gruppo legge nel libro alle pagg. 46 e 47 la parte di testo corrispondente al corpo celeste e cerca di capire il significato delle parole sconosciute.
- Leggete il testo in plenaria.
- Gli alunni responsabili della parte di testo letta chiariscono ai compagni se non hanno capito tutte le parole.
- Distribuite agli alunni il disegno del sistema solare 7 (allegato 15).
- Chiedete agli alunni di aggiungere al disegno asteroidi, meteoriti, satelliti naturali e alcuni satelliti artificiali.
- Invitate gli alunni a descrivere i loro disegni.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 10 e 11.

- Chiedete agli alunni se sanno cosa è successo il 20 luglio 1969.
- Invitate gli alunni a esprimere ipotesi.

QDL: attività 12, 13, 14 e 15.

TESTO DI ASCOLTO QDL attività 12

Il 16 luglio 1969 parte da Cape Canaveral in Florida un **razzo** che porta nello spazio una capsula, l'Apollo 11 e **tre** uomini: Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Mike Collins.

Il **venti** luglio 1969 gli astronauti arrivano sulla Luna con l'Apollo 11, Armstrong e Aldrin camminano sul **satellite** naturale della Terra per la prima volta, piantano la **bandiera** degli Stati Uniti e raccolgono circa 20 kg di sassi trovati sulla Luna. Collins rimane sul modulo di comando che riporta tutti a **casa**.

Il 24 luglio 1969 gli astronauti arrivano sani e salvi sul pianeta **Terra**, nell'Oceano Pacifico.

Come vivere nello spazio

- Leggete il testo con gli alunni.
- Assicuratevi che sia chiaro per tutti.
- Ogni alunno sceglie 3 informazioni che lo hanno particolarmente colpito.
- Le scrive su tre foglietti diversi.
- Raccolgete le informazioni degli alunni in plenaria e ordinatele in modo da costruire un cartellone sull'argomento.
- Dividete la classe in due gruppi: il primo gruppo cerca nel testo le informazioni che mancano e produce nuovi cartellini con le informazioni mancanti. Il secondo gruppo cerca in Internet immagini sull'argomento per arricchire il cartellone.

QDL: attività 16.

Curiosità dalla navicella spaziale

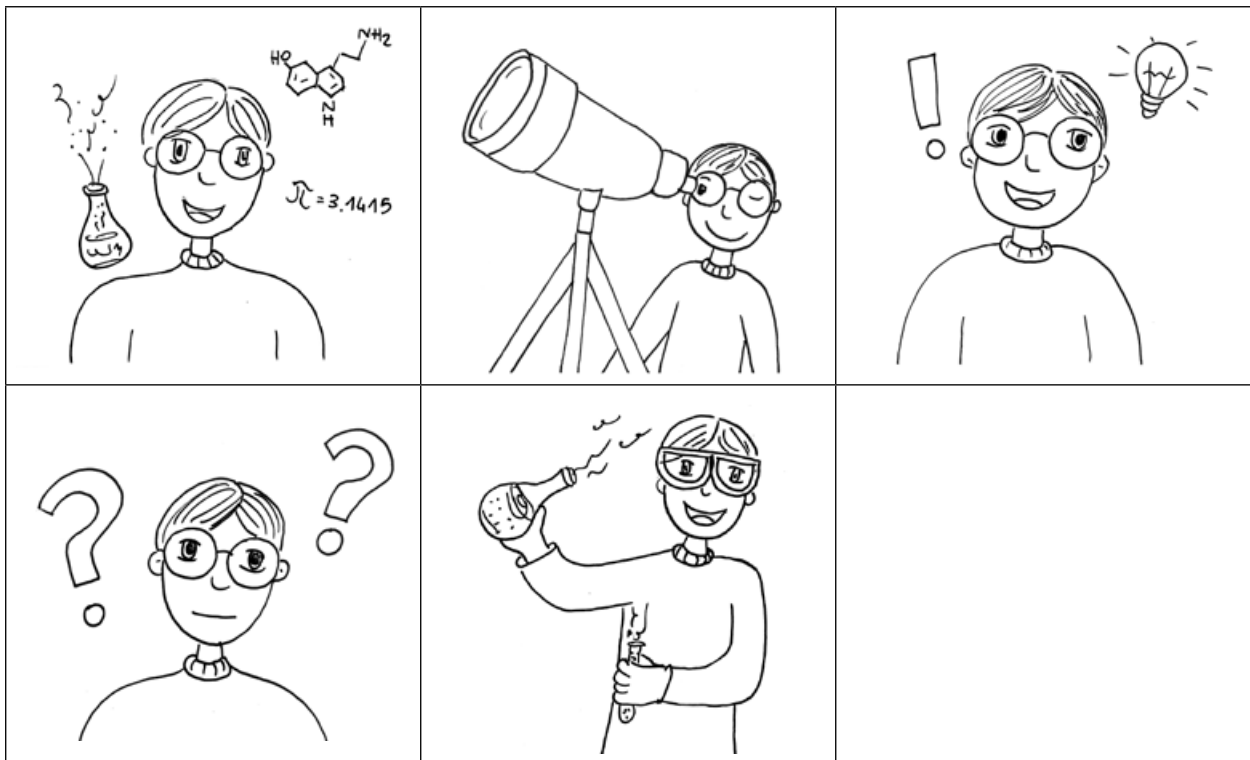
- Dividete la classe in piccoli gruppi.
- Ogni gruppo riceve una di queste domande.
 - Cosa mangiano gli astronauti?*
 - Come è il cibo degli astronauti?*
 - Come dormono gli astronauti?*
 - Come si lavano gli astronauti?*
 - Cosa fanno gli astronauti nel tempo libero?*
 - Cosa indossano gli astronauti per stare nello spazio?*
- Ogni gruppo prova a rispondere alla sua domanda.
- Condividete in plenaria le risposte/ipotesi dei vari gruppi.
- Leggete il testo con gli alunni alle pagg. 50 e 51.
- Verificate le ipotesi.

QDL: attività 17 e 18

Il sistema solare

- *La mappa concettuale riassume quanto appreso.*
- *Gli alunni spiegano i diversi punti del tema affrontato.*

Allegato 1



Allegato 2

<p>Lo scienziato osserva e descrive un fenomeno naturale.</p>	<p>Lo scienziato formula una domanda.</p>	<p>Lo scienziato fa un'ipotesi.</p>
<p>Lo scienziato fa un esperimento.</p>	<p>Lo scienziato trae una conclusione e formula una legge.</p>	<p>I risultati dell'esperimento confermano l'ipotesi?</p>

Allegato 3

la zoologa



l'astronomo



il botanico



il geologo



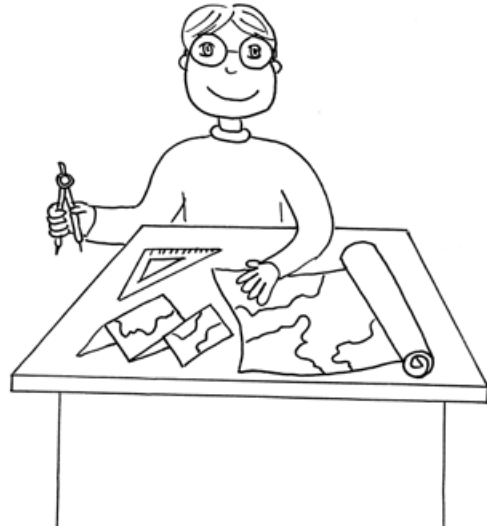
il chimico



la meteorologa



il cartografo



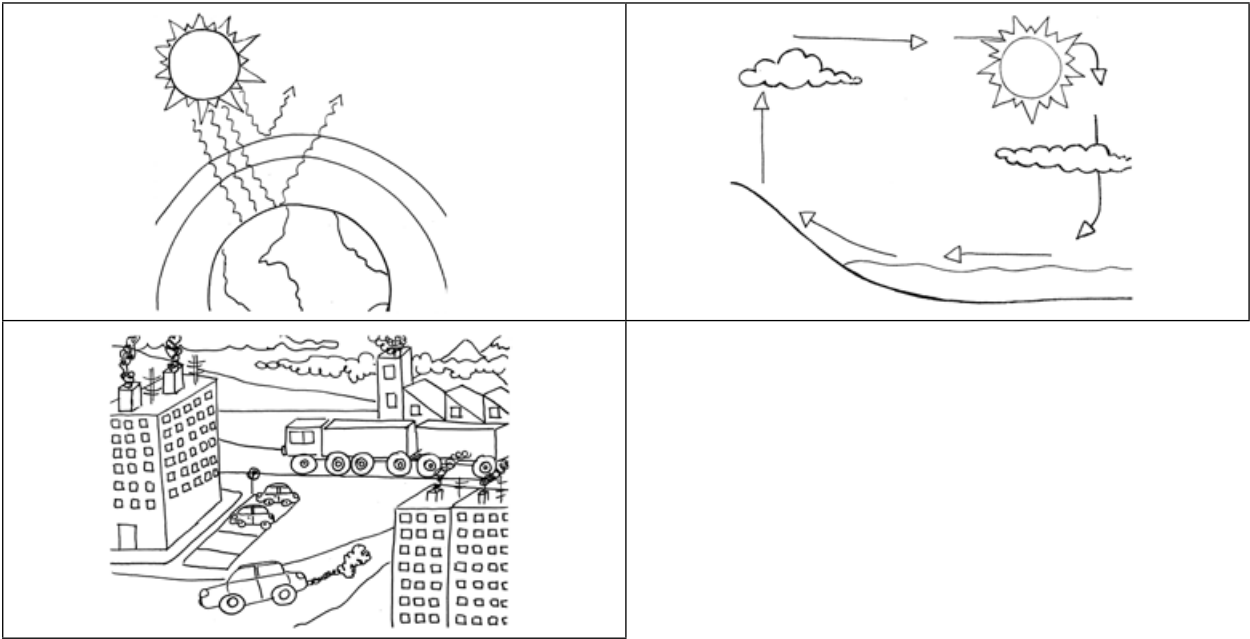
lo scienziato



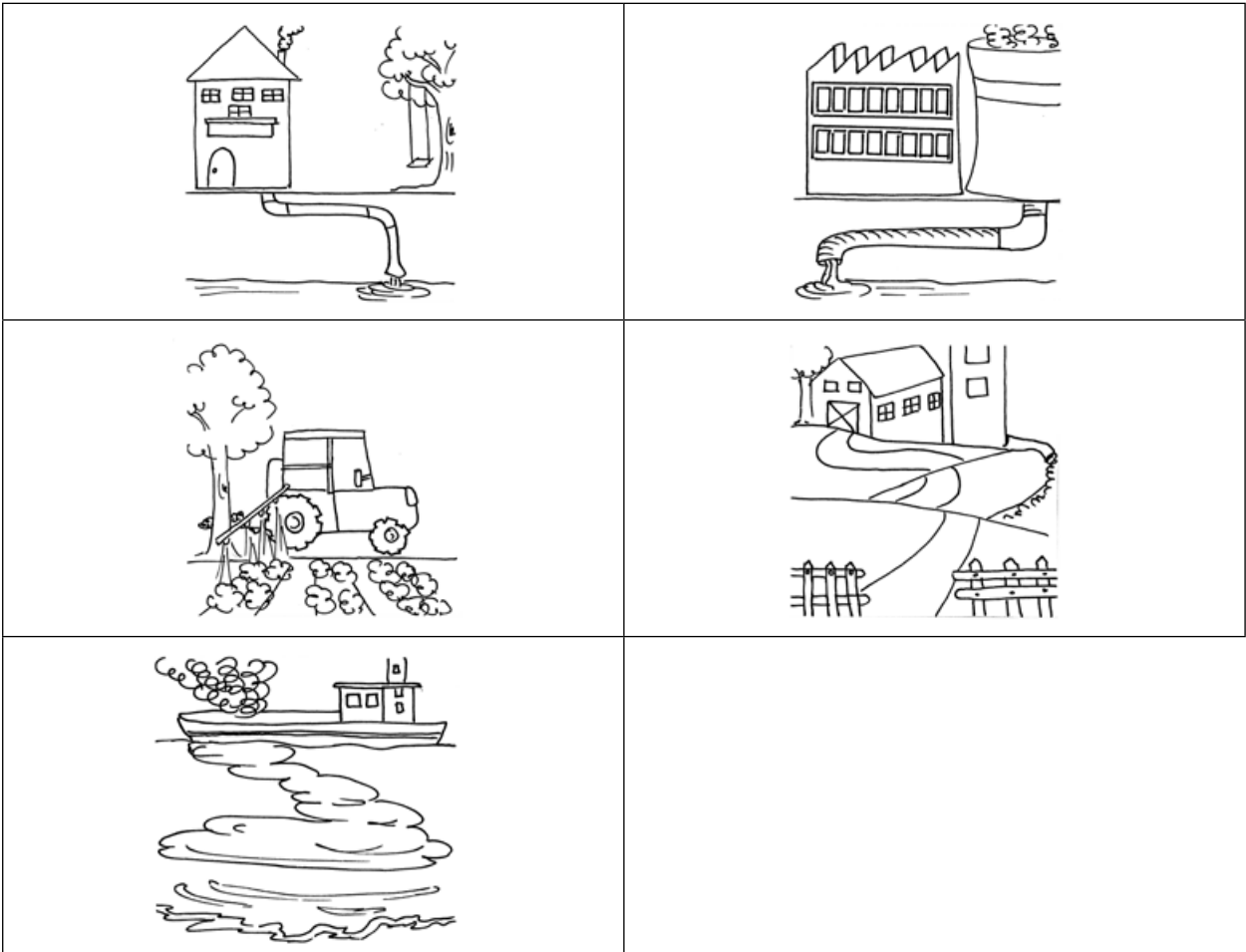
la pediatra



Allegato 4



Allegato 5



Allegato 6

pianta	cavallo	terra	scienziato
fuoco	terreno	macchina	albero
suolo	casa	animale	esperimento

Allegato 7

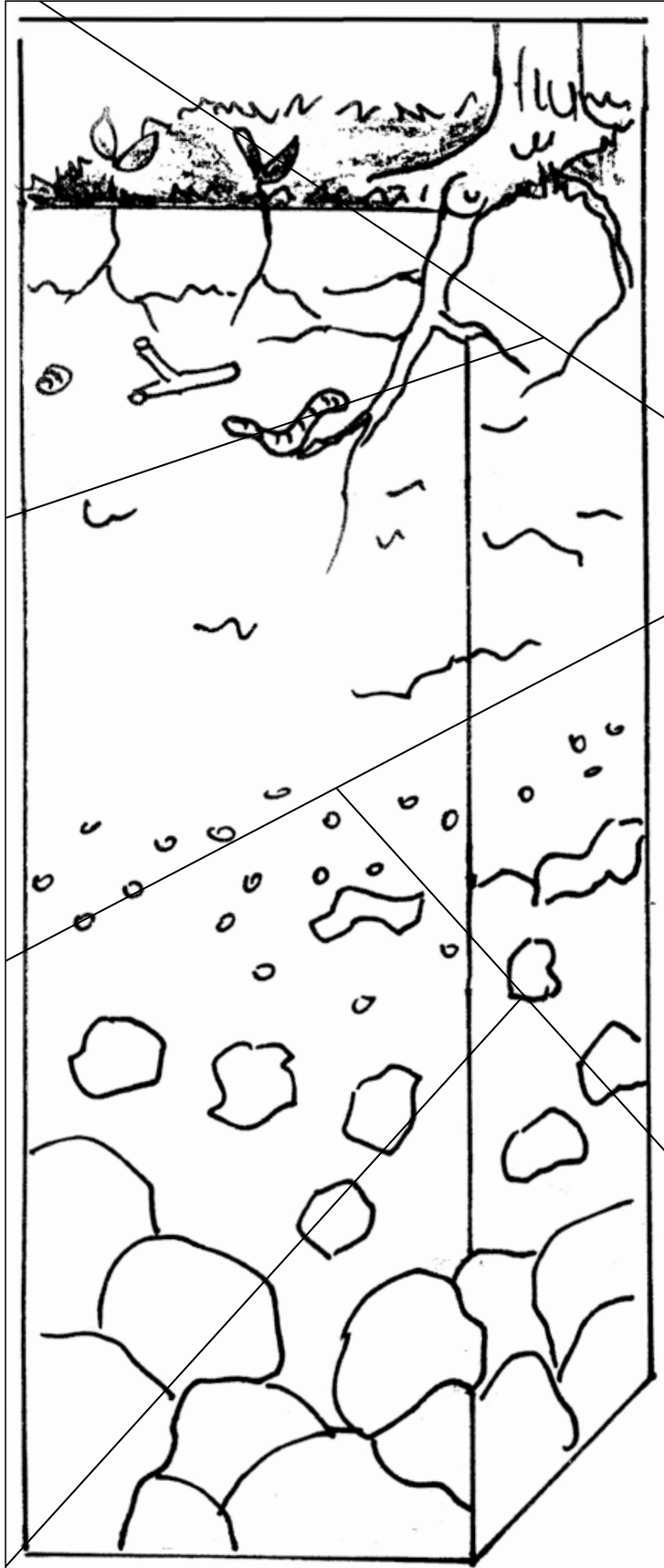
Muschi e licheni nascono sulle rocce sgretolate.	Con l'humus gli alberi crescono bene e diventano sempre più alti.
In un terreno ricco di alberi e humus crescono animali sempre più grandi.	Le radici degli alberi rompono le rocce in profondità.
L'erosione del suolo con pioggia, vento e ghiaccio sgretola le rocce.	I batteri trasformano i resti di piante e piccoli animali morti in humus.

Allegato 8

Come si forma il suolo?

Il vento, le piogge e i cambi veloci della temperatura sgretolano le rocce. L'azione di acqua, vento e ghiaccio sul suolo si chiama erosione. Sulle rocce sgretolate nascono le prime piante come muschi e licheni. Per azione dei batteri sui resti di piante e piccoli animali morti si forma sempre più humus. L'humus permette la crescita di alberi sempre più grandi. Le radici di questi alberi sgretolano le rocce più in profondità. Gli alberi e un terreno ricco di humus formano un ambiente adatto alla vita di animali più grandi.

Allegato 9



Allegato 10

	Vasetto con sabbia	Vasetto con terra e humus
1° giorno		
2° giorno		
3° giorno		
4° giorno		
5° giorno		
6° giorno		
7° giorno		
8° giorno		
9° giorno		
10°giorno		
11° giorno		
12° giorno		
13° giorno		
14° giorno		
15° giorno		
16° giorno		
17° giorno		
18° giorno		
19° giorno		
20° giorno		
21° giorno		
22° giorno		
23° giorno		
24° giorno		
25° giorno		

Allegato 11



Allegato 12

Mercurio	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Venere	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Terra	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Marte	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____

Allegato 13

Giove	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Saturno	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Urano	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____
Nettuno	grandezza _____ posizione _____ temperatura _____

Allegato 14

A	STE	ROI	DI
---	-----	-----	----

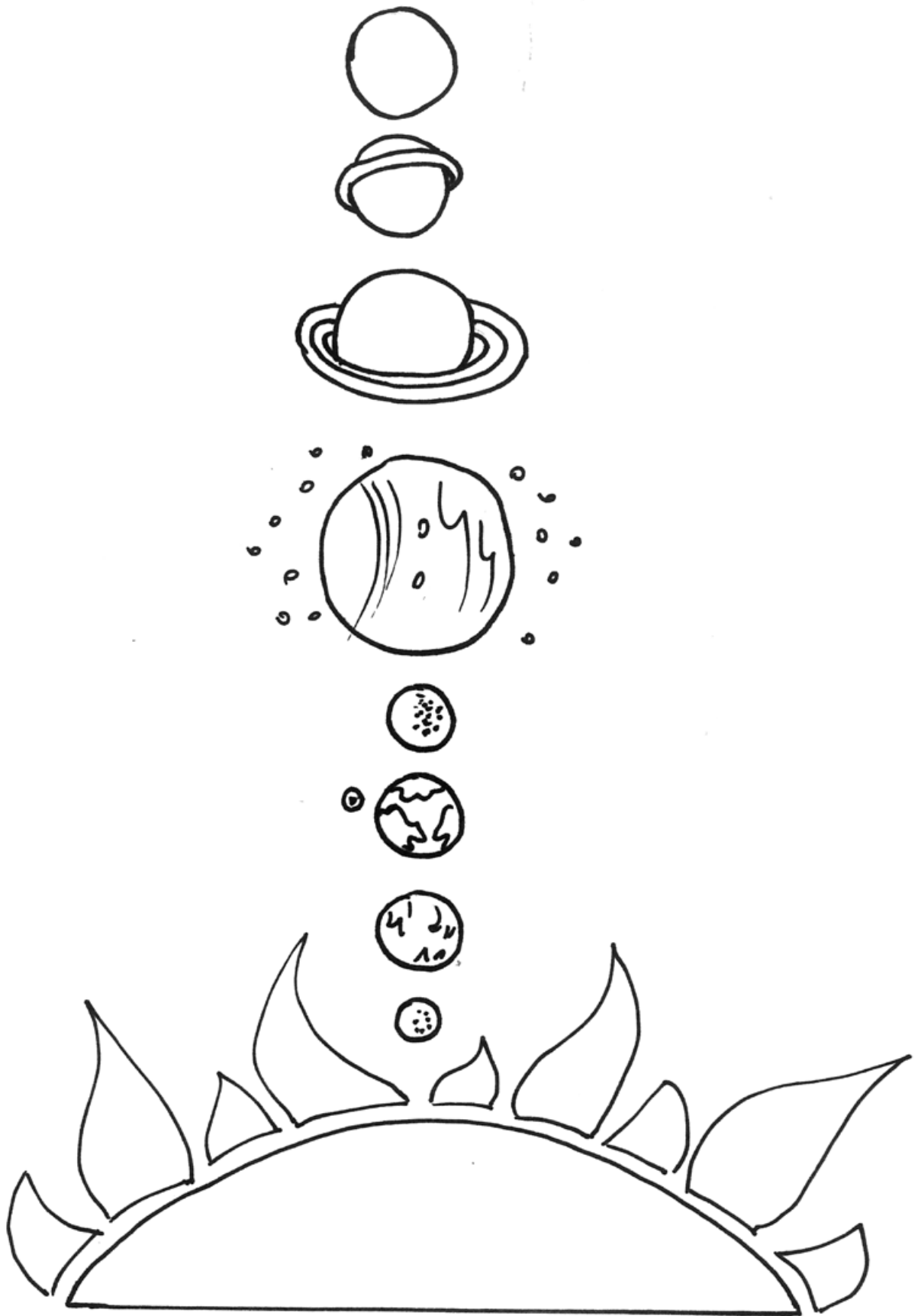
ME	TEO	RI	TI
----	-----	----	----

CO	ME	TE
----	----	----

SA	TEL	LI	TI	NA	TU	RA	LI
----	-----	----	----	----	----	----	----

SA	TEL	LI	TI	AR	TI	FI	CIA	LI
----	-----	----	----	----	----	----	-----	----

Allegato 15



Geografia | Unità 1

Orientiamoci sulla carta geografica

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
Ricavare informazioni da carte geografiche e utilizzare strumenti per l'orientamento.	Ricavare informazioni da carte geografiche e tematiche. Orientarsi sul globo.	Diversi tipi di carte: carte fisiche, politiche, tematiche, mappe. I punti cardinali. La bussola. La rosa dei venti. Il reticolo geografico: meridiani e paralleli. Longitudine e latitudine. Le carte geografiche nel tempo.

Orientiamoci sulla carta geografica

- Scrivete la parola geografia alla lavagna.
- Chiedete agli alunni di raccontare cosa sanno già su questo argomento.
- Cercate di far arrivare gli alunni alla definizione di geografia.
- Gli alunni aprono il libro alle pagg. 6 e 7.
- Leggete con loro la definizione di geografia.
- Presentate le parole "etichetta".
- Gli alunni osservano le carte geografiche di pag. 6 e 7.
- In coppia scrivono le differenze che notano tra le due carte.
- In gruppi da 4 si confrontano sulle osservazioni raccolte.
- Raccogliete le idee emerse in plenaria.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Le carte geografiche

- In plenaria ponete la domanda agli alunni: "A cosa servono le carte geografiche?"
- Segnate le risposte alla lavagna.
- Scaricate da Internet 3 tipi di carte: fisica, politica e tematica.
- Dividete la classe in piccoli gruppi.
- Distribuite a ogni gruppo una copia dei tre tipi di carte.
- Chiedete loro di osservare attentamente le differenze tra le tre carte.
- Fate annotare le osservazioni su un foglio.
- Ogni gruppo espone quanto annotato.
- Attaccate alla lavagna i tre tipi di carte in formato A3. Gli alunni provano a dare un nome ad ogni carta.
- Lettura libro alle pagg. 8 e 9.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

TESTO DI ASCOLTO QDL attività 3

Maestra dove si trova Torino?

Guarda la carta geografica. Torino si trova in Piemonte, una regione a Nord-Ovest dell'Italia. SUONO CAMPANELLO

Hai visto le previsioni del tempo? Domani nevierà...Che bello!! SUONO CAMPANELLO

Papà che strada dobbiamo fare per arrivare al museo?

Guarda, ora attraversiamo la piazza, passiamo dietro al Duomo e poi giriamo a sinistra in via Garibaldi dove si trova il museo. SUONO CAMPANELLO

Guardate bambini, questa è la Sicilia e qui è dove si trova il vulcano Etna. SUONO CAMPANELLO

I punti cardinali

- Gli alunni osservano l'immagine "La posizione del Sole" a pag. 10.
- Fate nominare agli alunni i punti cardinali.
- Chiedete agli alunni dove nasce il Sole e dove tramonta.
- Lettura pag. 10.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 10, 11 e 12.

La bussola

- Portate in classe una bussola e osservatela insieme agli alunni.
- Lettura libro pag. 11.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni lavorano in coppie tenendo la bussola in mano e osservano come si muove l'ago e dove si ferma.*

QDL: attività 13.

La Rosa dei Venti

- Chiedete agli alunni se sanno cosa è la Rosa dei Venti, se ne hanno mai vista una e dove. Come approfondimento potete mostrare alcune immagini che raffigurano la Rosa dei Venti.
- Lettura libro pag. 11.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 14.

Il reticolo geografico

- Stampate l'allegato 01. Se possibile dividetelo in 4 parti uguali e fotocopiate ogni parte sul foglio A3. In alternativa potete usare una grande carta del mondo.
- Preparatevi 10 fili di lana di un colore a vostra scelta lunghi quanto la carta del mondo che avete preparato, saranno i meridiani. Poi preparate 10 fili di lana di un altro colore larghi quanto la carta del mondo che avete preparato, saranno i paralleli.
- In plenaria presentate agli alunni la cartina del mondo e fate domande su quanto vedono.
- Ponete sulla carta i fili di lana in modo da formare il reticolo geografico.
- Chiedete agli alunni a cosa serve secondo loro.
- Introducete il concetto di reticolo geografico.
- Lettura libro pag. 12.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 15 e 16.

Meridiani e paralleli

- Lettura libro pag. 13 (prima colonna)
- Fate portare agli alunni un'arancia e con un pennarello nero segnate le linee verticali per simulare i meridiani.
- Lettura libro pagina 13 (seconda colonna)
- Fate segnare sulla stessa arancia le linee orizzontali per simulare i paralleli.
- Fate ripassare con un pennarello rosso il Meridiano di Greenwich e l'Equatore.
- Riflettete con gli alunni sulle informazioni della pagina letta.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

Longitudine e latitudine

- Lettura libro pag. 14 (primo paragrafo)
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.

QDL: attività 17.

- Lettura libro pag. 14 (secondo paragrafo)
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 18, 19 e 20.

TESTO DI ASCOLTO attività 19

Punto A - 40° a Nord

Punto B - 40° a Sud

Punto C - 0°

Punto D - 60° a Sud

Punto E - 20° a Nord

Punto F - 80° a Nord

Punto G - 60° a Nord

TESTO DI ASCOLTO attività 20

Punto A 120° a Est

Punto B 150° a Est

Punto C 180° a Ovest

Punto D 90° a Ovest

Punto E 30° a Ovest

Punto F 120° a Ovest

Punto G 60° a Est

Le carte geografiche nel tempo

- Lettura libro pag. 15.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Attività manuale: distribuite agli alunni un pezzo di pasta DAS. Gli alunni creano una mappa sul loro pezzo di DAS.
- Attività extra: fate cercare al computer città e luoghi attraverso immagini satellitari.

Orientiamoci sulla carta geografica

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

QDL: attività 21.

Geografia | Unità 2

L'Italia

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>Ricavare informazioni da carte geografiche e utilizzare strumenti per l'orientamento.</p> <p>Orientarsi su una carta geografica dell'Alto Adige, descrivere valli, catene di monti, acque e villaggi importanti della provincia.</p> <p>Descrivere connessioni tra paesaggio e forme di insediamento nell'Alto Adige.</p>	<p>Ricavare informazioni da carte geografiche e tematiche.</p> <p>Orientarsi in Alto Adige.</p> <p>Illustrare l'interazione tra forme di paesaggio, vegetazione, insediamento e sistemi economici.</p>	<p>I paesaggi in Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -catene montuose -pianure -colline -fiumi -mari -laghi -vulcani <p>L'Italia politica e le regioni</p> <p>Le case speciali in Italia.</p>

L'Italia

- Scrivete alla lavagna la parola "Italia". Dividete la classe in piccoli gruppi, ogni gruppo scrive su un foglio tutte le parole riguardanti l'Italia.
- Date un limite di tempo per l'attività.
- Terminato il tempo a disposizione, il portavoce legge quanto scritto dal suo gruppo.
- Scrivete le varie risposte alla lavagna.
- Gli alunni aprono il libro alle pagg. 18 e 19.
- Fanno ipotesi su cosa rappresenta una cartina fisica e cosa una cartina politica.
- Date insieme agli alunni la risposta e fatela scrivere nel quaderno.
- Fate osservare i box parole.
- Assicuratevi che le parole siano chiare per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

I paesaggi in Italia

- Scrivete alla lavagna la parola "Paesaggio" e attaccate intorno foto di diversi tipi di paesaggi.
- Distribuite cartellini con il nome dei diversi paesaggi (il mare, la collina, la costa, la pianura...).
- Gli alunni in coppia leggono e abbinano il nome all'immagine.
- Leggete con gli alunni pag. 20.
- Con l'aiuto della lettura e dell'immagine gli alunni verificano gli abbinamenti foto/parola alla lavagna.
- **QDL: attività 1 e 2.**

Le catene montuose

- Servitevi di una carta geografica per mostrare le due catene montuose.
- Gli alunni descrivono le due catene montuose e provano ad evidenziare le differenze.
- Leggete con gli alunni pag. 21.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Individuate e localizzate con gli alunni i nomi delle montagne più alte d'Italia.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- **QDL: attività 3, 4, 5 e 6.**

Le pianure, le colline

- Introducete il tema “pianure e colline” con l’osservazione della cartina di pag. 22 e dei colori giallo e verde.
- Gli alunni leggono la prima parte del testo e cercano le pianure nominate nella cartina a lato.
- Gli alunni leggono le caratteristiche della Pianura Padana e provano a rispondere alle seguenti domande:
 - a) Nella pianura c’è tanta o poca acqua?
 - b) Cosa può costruire l’uomo?
 - c) Come è il clima nella Pianura Padana?
- Gli alunni terminano di leggere pag. 22 dedicata al paesaggio collinare.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Invitate gli alunni a fare una piccola ricerca sulle caratteristiche delle colline italiane (altitudine, clima, coltivazioni, fauna...).
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 7.

I fiumi

- Leggete insieme agli alunni pag. 23 del libro e come indicato osservate la cartina a lato.
- Scrivete queste domande alla lavagna:
 - a) Dove sfocia il fiume Arno?
 - b) Come si chiama il fiume che attraversa Roma?
 - c) Da dove nasce il fiume Adige e dove sfocia?
- Gli alunni lavorano in coppia.
- Rispondono alle domande con l’aiuto di una carta geografica.
- Verificate le risposte in plenaria.
- *Gli alunni svolgono l’attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 8 e 9.

I mari, i laghi

- Con l’aiuto di una cartina fisica dell’Italia fate nominare i mari italiani e chiedete agli alunni di specificare dove si trovano (A Nord-Ovest c’è...).
- Leggete con gli alunni la prima parte del libro a pag. 24.

- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Leggete la seconda parte dedicata ai laghi.
- Chiedete agli alunni se hanno capito la differenza tra i laghi di origine glaciale e quelli di origine vulcanica.
- Con l'aiuto di una cartina fisica dell'Italia gli alunni individuano i laghi più grandi di Italia e se sono di origine glaciale o di origine vulcanica.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 10, 11 e 12.

I vulcani

- Gli alunni leggono pag. 25 del libro.
- Cercano sulla carta geografica i vulcani nominati nella lettura. Per aiutarli a orientarsi potreste dare delle indicazioni (Esempio: L'Etna si trova in Sicilia, nella costa Est...).
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 13, 14 e 15.

TESTO DI ASCLTO ATTIVITÀ 13

In Sicilia si trova l'Etna, che è un vulcano attivo. L'Etna è anche il vulcano più alto d'Italia e d'Europa. Un altro vulcano attivo è lo Stromboli. L'Etna e lo Stromboli eruttano circa ogni anno.

In Italia ci sono anche alcuni vulcani quiescenti. Questo significa che dormono da molto tempo ma non sono ancora spenti.

Il Vesuvio è un vulcano quiescente e si trova vicino a Napoli. Anche Ischia, Lipari, Vulcano e Pantelleria sono dei vulcani quiescenti. Si trovano tutti su delle piccole isole.

I vulcani spenti non eruttano da oltre 10 mila anni. Alcuni vulcani spenti sono il Monte Vico e il Monte Amiata.

EXTRA

- Fate costruire un vulcano agli alunni.
- Cosa serve? Aceto bianco, bicarbonato di sodio, un vasetto di yogurt o una bottiglia di plastica tagliata, eventualmente polveri naturali (curry, curcuma o paprika), carta di alluminio o pasta modellabile marrone.
- Come si realizza? Rivestite il vasetto o la bottiglia di plastica con la pasta modellante marrone o la carta di alluminio e coloratela con della tempera marrone.
- Come si simula l'eruzione? Mettete sul fondo del vasetto e della bottiglia qualche cucchiaino di bicarbonato e un cucchiaino di polveri naturali. Poi aggiungete mezzo bicchiere di aceto bianco.

L'Italia politica

- Gli alunni leggono pag. 26 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Gli alunni guardano la carta geografica del libro e nominano le regioni delle 4 zone d'Italia.
- Gli alunni localizzano Roma, lo Stato del Vaticano e la Repubblica di San Marino sulla cartina politica a pagina 26.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 16.

Italia Settentrionale

- Gli alunni leggono la prima parte di pag. 27 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Dividete la lavagna in tre parti, scrivete tre titoli: capoluogo, da vedere, da assaggiare.
- Ingrandite i cartellini dell'allegato 02.
- Distribuite solo i cartellini dell'Italia Settentrionale.
- Guidati dalle domande dell'insegnante, gli alunni attaccano i cartellini nella colonna corrispondente.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Italia Centrale

- Ripetete l'attività suggerita per l'Italia Settentrionale utilizzando i cartellini dell'Italia Centrale.

Italia Meridionale e Insulare

- Ripetete l'attività suggerita per l'Italia Settentrionale utilizzando i cartellini dell'Italia Meridionale e Insulare.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27.

TESTO DI ASCLTO ATTIVITÀ 24

La mia città è famosa per la pizza, la maschera di Pulcinella e il vulcano Vesuvio. SUONO CAMPANELLO

In estate molti turisti vengono nelle nostre bellissime spiagge. La mia regione è bagnata da due mari: il mare Adriatico e il Mar Ionio. SUONO CAMPANELLO

Nella mia regione ci sono molte città d'arte: Firenze, Pisa, Siena, Lucca... i turisti sono sempre tantissimi in ogni stagione. SUONO CAMPANELLO

La mia città è veramente unica e speciale: è costruita su più di 100 piccole isole all'interno di una laguna nel mare Adriatico. In città non esistono strade ma canali, tra cui il Canal Grande. SUONO CAMPANELLO

I turisti vengono nella nostra bellissima isola per tanti motivi diversi: il mare, le città d'arte, ma anche per passeggiare o sciare sul vulcano. SUONO CAMPANELLO

TESTO DI ASCLTO ATTIVITÀ 27

*L'Italia è uno stato dell'**Europa**.*

*L'Italia confina a Nord Ovest con la Francia, a Nord con la Svizzera e l'Austria e a Nord Est con la **Slovenia**.*

*L'Italia si divide in quattro parti: l'Italia del Nord, chiamata Italia Settentrionale l'Italia del Centro, chiamata Italia **Centrale**, l'Italia del Sud, chiamata Italia Meridionale e l'Italia formata dalle due isole Sicilia e Sardegna, chiamata **Insulare**.*

*In Italia ci sono 20 regioni e 20 **capoluoghi**.*

Roma è la capitale d'Italia.

*L'Italia è una Repubblica. La festa della Repubblica si festeggia il **2 giugno**.*

*In Italia ci sono due piccoli **Stati**: lo Stato del Vaticano e la Repubblica di San Marino.*

EXTRA

- Gli alunni lavorano sull'Alto Adige eseguendo le attività 28, 29 e 30 del quaderno di lavoro.

Le case in Italia

- Gli alunni leggono a pag. 32 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Chiedete agli alunni se conoscono o hanno visto altri tipi di case speciali italiane.
- Nel quaderno gli alunni disegnano una delle case speciali e cercano ulteriori informazioni.
- In plenaria gli alunni espongono il lavoro svolto.

L'Italia

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

Geografia | Unità 3

Il mondo

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>Ricavare informazioni da carte geografiche e utilizzare strumenti per l'orientamento.</p> <p>Descrivere forze naturali, fenomeni geografici e le loro ripercussioni.</p>	<p>Ricavare informazioni da carte geografiche e tematiche.</p> <p>Orientarsi sul globo.</p> <p>Illustrare l'interazione tra forme di paesaggio, vegetazione, insediamento e sistemi economici.</p> <p>Descrivere forze naturali e le loro ripercussioni sul paesaggio e le sue forme.</p> <p>Consultare atlanti in funzione di ricerca</p>	<p>Il clima e i fattori che lo influenzano.</p> <p>I diversi climi nel mondo.</p> <p>L'uomo e l'ambiente: gli elementi antropici.</p> <p>I continenti</p> <p>Le diverse case nel mondo.</p>

Il mondo

- Portate in classe un mappamondo e un planisfero.
- In coppia i bambini si confrontano su analogie e differenze.
- Scrivete alla lavagna le ipotesi degli alunni.
- Verificate le ipotesi con i bambini guardando le immagini alle pagg. 34 e 35 del manuale.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Il clima

- Chiedete agli alunni che tempo fa oggi e attivate il lessico del tempo atmosferico.
- Scrivete le parole alla lavagna.
- Portate in classe il planisfero, preparate una serie di termometri con almeno 5 diverse temperature, per es. -30°, -5°, 10°, 25°, 50° (allegato 03) e chiedete agli alunni di posizionare i termometri sul planisfero.
- Fate riflettere gli alunni sul concetto di latitudine e su altri fattori che influenzano il clima.
- Gli alunni leggono in coppia le pagg. 36 e 37 del manuale.
- Verificate le informazioni in plenaria.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 1.

EXTRA

- Portate un recipiente con acqua calda, fate avvicinare i bambini senza far toccare il recipiente in modo da percepire il calore dell'aria.
- Riflettete sull'influenza del calore dell'acqua sulla temperatura dell'aria.

Il clima nel mondo

- Portate in classe un planisfero fisico.
- Gli alunni osservano la carta tematica sul clima nel mondo delle pagg. 38 e 39 del libro.
- Gli alunni in gruppi confrontano la carta del clima con il planisfero fisico.
- Verificate in plenaria se gli alunni hanno compreso il collegamento tra il clima e il paesaggio.

EXTRA

- Riflettete con i bambini su come è il clima in Italia.

QDL: attività 2, 3 e 4.

Gli ambienti nel mondo

- Leggete in plenaria l'introduzione del testo alle pagg. 40 e 41.
- Chiedete agli alunni di indicare sul mappamondo le zone climatiche.
- Dividete gli alunni in 5 gruppi: deserto, savana, foresta tropicale, zona temperata, zona polare.
- Ogni gruppo legge le informazioni sul manuale, approfondisce il proprio argomento (anche ricercando immagini) e realizza un cartellone da presentare alla classe.
- Gli alunni possono preparare delle domande da rivolgere ai compagni.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 5, 6 e 7.

Per l'attività 5 attaccate alla lavagna o proiettate un planisfero (carta politica). Scrivete alla lavagna questi aggettivi riferiti al clima: piovoso, caldo, arido, nebbioso, freddo, umido. Verificate che gli alunni ne ricordino il significato. Gli alunni raccolgono le informazioni nella tabella.

TESTO DI ASCOLTO attività 5:

Il luogo più piovoso della Terra si trova in Sud America, in Colombia.

Il luogo più caldo della Terra si trova in Africa, in Etiopia. La temperatura media è di 34,5°C.

Il luogo più arido della Terra si trova in Sud America, in Cile. Qui ogni anno cadono solo 7 mm di pioggia.

Il luogo più freddo della Terra si trova in Antartide. Qui è stata registrata la temperatura più bassa: -89 °C.

Il luogo più umido della Terra si trova in Asia, in Meghalaya.

L'uomo e l'ambiente

- Leggete la pag. 42 del libro.
- Chiedete ai bambini di fare alcuni esempi di come l'uomo interviene sulla natura.

QDL: attività 8.

L'ambiente si modifica

- Leggete la pag. 43 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

L'Europa

- Dividete gli alunni in gruppi di 3 o 4 bambini e distribuite a ciascun gruppo un planisfero muto (facilmente reperibile su internet) in formato A3.
- Chiedete agli alunni di scrivere sul planisfero le informazioni che conoscono.
- Fate confrontare i gruppi in plenaria e raccogliete i planisferi (vi serviranno a conclusione dell'unità per l'attività di verifica/feedback).
- Leggete in plenaria la pag. 44 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 9 e 10.

EXTRA

- Fotocopiate per ogni alunno la carta fisica dell'Europa e fatela incollare nel quaderno.
- Chiedete agli alunni di scrivere i nomi dei confini naturali.

L'Asia

- Gli alunni leggono in coppia il testo di pag. 45 del libro.
- Riproducete alla lavagna il disegno dell'Everest e della Fossa delle Marianne e verificate che gli alunni riconoscano di cosa si tratta.
- Mettete a disposizione degli alunni alcuni atlanti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 11 e 12.

Per facilitare l'ascolto dell'attività 12 si consiglia di scrivere alla lavagna alcune parole chiave (ad esempio: persone, Grande Muraglia, ...).

TESTO DI ASCOLTO attività 12

In Asia vivono più di 3,8 miliardi di persone.

In Asia ci sono il grattacielo più alto del mondo e l'aeroporto più grande.

Alcuni Stati dell'Asia sono ricchi e tecnologici.

Altri Stati dell'Asia sono molto poveri e tante persone lavorano in campagna.

Nelle grandi città dell'Asia molte persone sono povere e non hanno una casa.

In Asia c'è la Grande Muraglia che percorre la Cina per circa 7.200 km e si vede anche dallo spazio.

Suggerimenti:

- il grattacielo più alto del mondo è il Burj Khalifa a Dubai, alto 829 metri

- l'aeroporto internazionale di Pechino è il più grande del mondo
- gli Stati più ricchi e tecnologici: Singapore, Cina, Giappone, Emirati Arabi
- gli Stati più poveri: Sri Lanka, Pakistan, India, Nepal.

L'Africa

- Portate varie fotografie di animali del mondo.
- Chiedete agli alunni di selezionare solo quelli che secondo loro vivono in Africa.
- Leggete il testo di pag. 46 del libro.
- Riflettete sugli ambienti dell'Africa (deserto, savana).

QDL: attività 13.

EXTRA: gli alunni che lo desiderano possono costruire una carta d'identità realistica dell'animale descritto e poi presentarlo alla classe.

L'Oceania

- Fate individuare agli alunni l'Oceania sul planisfero o sul mappamondo.
- Leggete in plenaria il testo a pag. 47 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Portate alcune immagini degli animali nominati e chiedete agli alunni di descriverle.

QDL: attività 14.

L'Antartide

- Leggete in plenaria la pag. 47 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Proponete agli alunni la visione di un breve video (per esempio un "timelapse") sull'Antartide, facilmente reperibile su Internet, come approfondimento del box curiosità.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 15.

Il Nord America

- Chiedete agli alunni cosa ricordano delle zone climatiche e dei fattori del clima.
- Dividete gli alunni in coppie. Date a ogni coppia una carta muta (o fisica) del Nord America fotocopiata in formato A4.
- Fotocopiate per ogni coppia l'allegato 04. Gli alunni leggono il testo di pag. 48 del libro, ritagliano e posizionano i cartellini sulla carta.
- Verificate in plenaria il lavoro con il supporto di atlanti e planisfero.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 16 e 17.

TESTO DI ASCOLTO attività 17:

Il Nord America è diviso in 23 Stati. Gli Stati più grandi sono il Canada, gli Stati Uniti e il Messico.

Gli Stati Uniti sono lo Stato più ricco e quello dove abitano più persone. La bandiera degli Stati Uniti ha 50 stelle perché gli Stati Uniti sono formati da 50 Stati.

La città più grande degli Stati Uniti è New York; qui abitano più di 8 milioni di persone. Il simbolo di New York è la Statua della Libertà.

Il Sud America

- Dividete gli alunni in coppie e proponete lo stesso tipo di attività del Nord America. Distribuite l'allegato 05.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 18

QDL: attività 19 e 20 (riassuntive sui continenti)

Le case nel mondo

- Chiedete agli alunni se secondo loro le case situate nelle varie zone del mondo hanno le stesse caratteristiche.
- Elencate con gli alunni le possibili differenze.
- Leggete le pagg. 50 e 51 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.

EXTRA

- Dividete gli alunni in gruppi. Ogni gruppo sceglie un tipo di casa, costruisce un modellino con materiali di riciclo e lo presenta alla classe.

Il mondo

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

Allegato 1

Carta del mondo muta in bianco e nero.



Allegato 2
Italia Settentrionale

Aosta	il Parco Nazionale del Gran Paradiso	i formaggi
Torino	la Mole Antonelliana	le nocciole
Genova	l'acquario di Genova	pasta al pesto
Milano	il Duomo di Milano	il panettone
Trento	il Castello del Buonconsiglio	lo speck
Venezia	l'Arena di Verona	risi e bisi
Trieste	il Castello di Miramare	Jota triestina
Bologna	il castello di Ferrara	i tortellini

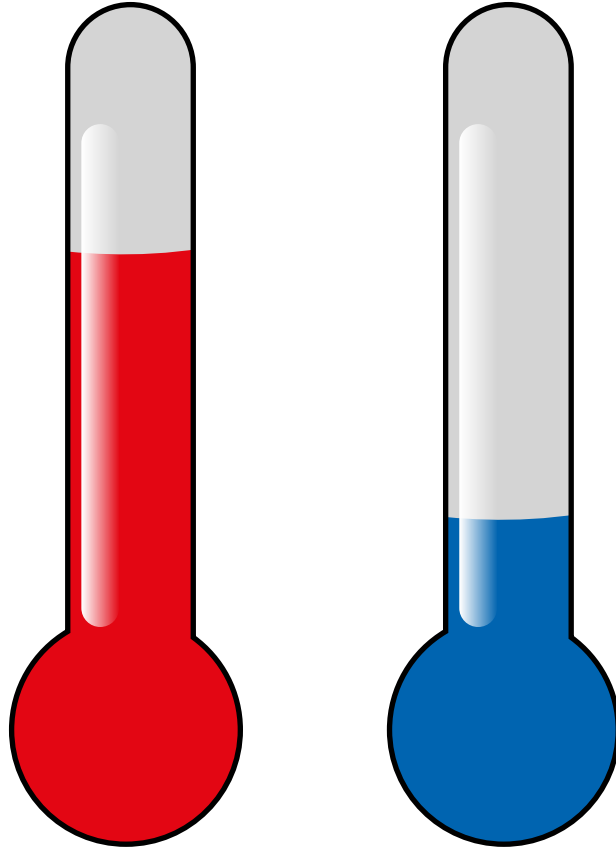
Italia Centrale

Firenze	la torre pendente di Pisa	il pane senza sale
Roma	il Colosseo	la focaccia alla mortadella
Perugia	la fabbrica di cioccolato	il tartufo
Ancona	il borgo medioevale di Gradara	le olive ascolane

Italia Meridionale e Insulare

L'Aquila	la Rocca di Calascio nel Parco Nazionale del Gran Sasso	le ferratelle
Campobasso	l'area archeologica di Pietrabbondante	Caciocavallo di Agnone
Bari	l'anfiteatro romano di Lecce	il panzerotto
Napoli	Pompei	la pizza
Potenza	Matera, la città dei Sassi	i Peperoni Cruschi di Senise
Catanzaro	il Castello Aragonese di Le Castella	Nduja
Palermo	la valle dei Templi	il cannolo siciliano
Cagliari	le bellissime spiagge	i malloreddus

Allegato 3



Allegato 4

Istmo di Panama	Mississippi	Grand Canyon
Cascate del Niagara	Isole dei Caraibi	Groenlandia
clima tropicale	clima artico	Equatore

Allegato 5

Foresta Amazzonica	Rio delle Amazzoni	Equatore
Fiordi	Praterie della Pampa	Ande

Storia | Unità 1

La storia della vita sulla Terra

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>L'alunna/o sa esplorare tracce della Storia e collocarle nel tempo.</p>	<p>Esplorare testimonianze storiche, collocarle cronologicamente e descriverle.</p> <p>Sintetizzare informazioni a partire dall'analisi delle fonti</p> <p>Esporre i fatti studiati in modo organizzato con l'aiuto di schemi o mappe concettuali</p> <p>Usare la linea del tempo per organizzare le informazioni.</p>	<p>Le fonti</p> <p>I fossili</p> <p>L'origine dell'Universo</p> <p>Le ere geologiche</p> <p>I dinosauri</p> <p>I grandi mammiferi</p> <p>La nascita dei continenti</p>

La storia della vita sulla Terra

- Presentate in plenaria l'immagine del museo fotocopiata su foglio A3 (allegato 01). Chiedete agli alunni cosa vedono e cosa rappresenta l'immagine.
- Gli alunni lavorano in coppia, distribuite a ogni coppia il lessico del museo (allegato 02). I bambini posizionano il lessico vicino all'immagine corrispondente. Le coppie formano un gruppo da 4 e confrontano il loro lavoro. Ogni gruppo controlla il proprio lavoro aprendo il libro alle pagg. 6 e 7.
- Chiedete agli alunni se hanno visitato un museo, di specificare quale; domandate loro se i musei sono importanti e perché.
- Introducete la parola storia e il concetto di storia. Leggete la definizione di storia nel libro a pag. 6.
- Portate in classe alcune fotografie (facilmente scaricabili dalla rete) degli uomini, ambientate in vari periodi storici (preistoria, antica Roma, medioevo, fine Ottocento, età moderna) oppure degli oggetti che rappresentano i mezzi di trasporto (carro trainato da cavalli, treno a vapore, automobile, aereo).
- Chiedete agli alunni di mettere in ordine le immagini: introducete il concetto di ordine cronologico.
- Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.
- Gli alunni si siedono in cerchio.
- Presentate agli alunni le 5 immagini degli studiosi del passato (allegato 03).
- Chiedete loro di individuare cosa studiano.
- Mostrate agli alunni i cartellini con i nomi degli studiosi, chiedete loro di abbinarli alle immagini.

QDL: attività 1 e 2 (linea del tempo) e attività 3 e 4 (gli studiosi del passato).

TESTO DI ASCOLTO QDL ATTIVITA' 1

Ciao, io sono il nonno e sono nato nel 1940.

Vado a scuola a piedi. Io e i miei compagni indossiamo un grembiule nero e sul banco abbiamo solo un quaderno e come astuccio una piccola scatola di legno. È il 1946.

Ho un maestro molto severo. Quando si arrabbia mi mette in ginocchio dietro la lavagna. È il 1950.

Nel pomeriggio devo aiutare il papà nei campi e la sera nella stalla. È il 1955.

Mi sposo con mia moglie Anna. In viaggio di nozze vado a Roma e posso ammirare la statua della lupa di Romolo e Remo. È il 1970.

Nascono i miei figli gemelli Luca e Andrea. È il 1975.

Alla sera ceniamo tutti insieme e ci raccontiamo la nostra giornata. È il 1985.

Le fonti

- Gli alunni si siedono in cerchio.
- Mettete un quaderno di italiano al centro del cerchio.
- Chiedete agli alunni quali notizie ci può dare il quaderno: proprietario, data, cosa l'alunno ha scritto in quella data, ...

- Spostiamo l'attenzione su un disegno appeso in aula o sul calendario: che tipo di informazioni possiamo ricavare? Scritta, disegno,
- Riflettiamo con gli alunni sulle fonti e sui vari tipi di fonti.
- Lettura libro pagg. 8 e 9.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 5, 6 e 7.

EXTRA

- Gli alunni lavorano in piccoli gruppi.
- Individuate un evento comune (gita di classe, festa , ...)
- Ogni gruppo ha il compito di ricostruire la giornata basandosi sulle tracce/fonti: data, ora partenza, ...
- Ogni gruppo presenta il proprio lavoro alla classe.

I fossili

- Chiedete agli alunni se sanno cosa è un fossile, se ne hanno visto uno e dove. Se volete, scaricate alcune immagini di fossili da Internet.
- Lettura libro pag. 10.
- Assicuratevi che il contenuto sia chiaro per tutti i bambini.

QDL: attività 8.

Come si estrae un fossile

- Gli alunni lavorano in coppia.
- Leggono il libro a pag. 11.
- Devono rispondere a questa domanda: il paleontologo fa un lavoro interessante e impegnativo?
- Verificate in plenaria la comprensione della lettura e la risposta alla domanda.

Il fossile Ciro

- Gli alunni lavorano in coppia.
- Leggono il libro a pag. 11 e cercano di rispondere a questa domanda: cosa hanno capito i paleontologi studiando il fossile Ciro?
- Gli alunni formano gruppi da 4 e confrontano la risposta.
- In plenaria verificate la risposta e chiedete agli alunni in quale parte di testo hanno trovato le informazioni utili.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 9, 10 e 11.

L'origine dell'Universo

- Spieghiamo ai nostri alunni che il nostro pianeta ha una lunga storia e che gli scienziati hanno fatto delle ipotesi sulla sua origine.
- Lettura libro pag. 12.
- Assicuratevi che il contenuto sia chiaro per tutti i bambini.

QDL: attività 12.

Le ere geologiche

- Disegnate alla lavagna la linea del tempo con le date come lo schema di pag. 12
- Spiegate ai bambini che gli storici hanno diviso la storia della Terra in ere, che sono periodi di tempo. Ogni era ha delle caratteristiche.
- Scrivete alla lavagna il nome di ogni era.
- Gli alunni riproducono lo stesso schema nel loro quaderno (pagina doppia).
- Lettura libro pag. 12.
- Assicuratevi che il contenuto sia chiaro per tutti i bambini.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Era arcaica

- Lettura libro pag. 13.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Evidenziate che è dal mare che si svilupparono le prime forme di vita. Fu un processo lento che gradualmente portò a forme di vita sempre più complesse.
- I bambini disegnano nel loro quaderno, in corrispondenza dell'era arcaica, le forme di vita presenti.

Era primaria

- Ripetete con gli alunni le caratteristiche dell'era arcaica utilizzando lo schema nel quaderno.
- Lettura libro pag. 14.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- I bambini disegnano nel loro quaderno, in corrispondenza dell'era primaria, le forme di vita presenti.

QDL: attività 13.

Era secondaria

- Ripetete con gli alunni le caratteristiche dell'era arcaica e dell'era primaria utilizzando lo schema nel quaderno.
- Lettura libro pag. 15.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- I bambini disegnano nel loro quaderno, in corrispondenza dell'era secondaria, le forme di vita presenti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

I dinosauri

- Portate in classe libri che parlano di dinosauri o immagini di dinosauri. In rete trovate anche molti video.
- Descrivete i dinosauri con i bambini.
- Stimolate i bambini a classificare i dinosauri in base al loro aspetto e alle loro caratteristiche: erbivori, carnivori, volatili, bipedi, quadrupedi, ...
- Leggete le informazioni sui dinosauri con gli alunni a pag. 16 e 17.
- Assicuratevi che il contenuto sia chiaro per tutti i bambini.

QDL: attività 14 e 15.

Era terziaria

- Ripetete con gli alunni le caratteristiche dell'era arcaica, dell'era primaria e di quella secondaria utilizzando lo schema nel quaderno.
- Lettura libro pagg. 18 e 19.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- I bambini disegnano nel loro quaderno, in corrispondenza dell'era terziaria, le forme di vita presenti.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 16 e 17.

TESTO DI ASCOLTO ATTIVITA' 16

I dinosauri scompaiono dal nostro pianeta circa 65 milioni di anni fa. Gli scienziati presentano tre teorie.

Prima teoria: il clima cambia. Sulla Terra fa molto freddo e le piante non crescono più. I dinosauri non trovano più cibo e muoiono.

Seconda teoria: un meteorite cade sulla Terra. Ci sono molti incendi, il fumo copre il Sole. Sulla Terra fa molto freddo, piante e animali muoiono.

Terza teoria: l'acqua dei mari si asciuga. Senza acqua gli animali muoiono.

La nascita dei continenti

- Spiegate agli alunni che anche i continenti hanno subito delle lente trasformazioni.
- Gli alunni leggono il libro a pag. 20.
- Gli alunni individuano i movimenti dei continenti nelle tre ere.
- Verificate in plenaria.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 18.

La storia della vita sulla Terra

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

QDL: attività 19 e 20.

Storia | Unità 2

L'evoluzione dell'uomo

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>L'alunna/o sa descrivere la vita degli uomini di ieri e di oggi e confrontarla.</p>	<p>Descrivere il modo di vita e il modo dell'economia degli uomini della preistoria</p> <p>Mostrare e confrontare modi di vita sociali in epoche selezionate e metterle in relazione con l'ambiente geografico</p> <p>Usare schemi, tabelle e mappe per organizzare le informazioni</p> <p>Fare ipotesi in base ai dati storici forniti</p> <p>Rielaborare le conoscenze studiate.</p>	<p>Gli ominidi</p> <p>L'Australopiteco</p> <p>L'Homo habilis</p> <p>L'Homo Ergaster</p> <p>L'Homo di Heidelberg</p> <p>L'uomo di Neanderthal</p> <p>Homo Sapiens</p> <p>Le case nel tempo</p>

L'evoluzione dell'uomo

- Presentate in plenaria l'immagine del cespuglio fotocopiata su foglio A3 (allegato 04). Chiedete agli alunni cosa vedono e cosa rappresenta l'immagine.
- Posizionate sui rami del cespuglio, uno alla volta, l'ominide e le varie specie di esseri umani.
- Riflettete con gli alunni sul fatto che l'evoluzione dell'uomo non è avvenuta in modo lineare ma somiglia piuttosto a un cespuglio con alcuni rami che si sono interrotti e altri che si sono sviluppati.
- Gli alunni aprono il libro alle pagg. 22 e 23.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 1.

Gli ominidi

- Gli alunni lavorano in coppia.
- Leggono il libro a pagg. 24 e 25.
- Individuano gli aspetti fondamentali.
- Ogni coppia confronta il proprio lavoro con un'altra coppia.
- Gli alunni condividono il lavoro in plenaria.
- Leggete il testo a pag. 24 e 25 con gli alunni.
- Verificate in plenaria la comprensione della lettura.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 2.

L'australopiteco

- Scrivete alla lavagna queste domande: Dove vive? Com'è? Che cosa mangia? Come comunica?
- In plenaria gli alunni provano a rispondere alle domande facendo delle ipotesi.
- Riportate le ipotesi alla lavagna.
- A piccoli gruppi gli alunni leggono il testo a pag. 26.
- Scrivono le risposte alle domande riportate alla lavagna.
- Verificate le risposte in plenaria.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 3 (solo la parte riguardante l'australopiteco) e 4.

Lucy

- Leggete con gli alunni il testo a pag. 27.
- Verificate in plenaria la comprensione della lettura.
- Gli alunni lavorano a coppie.
- Ogni coppia riceve i cartellini con le domande (allegato 05)
- A turno gli alunni rispondono alle domande.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 5 e 6.

TESTO DI ASCOLTO ATTIVITA' 5

Ciao, mi chiamo Lucy, ho quasi 20 anni e sono alta circa un metro e dieci.

Vivo con la mia famiglia in un villaggio di tende vicino al fiume. Durante il giorno vado a caccia di piccoli animali e aiuto le altre donne a raccogliere bacche e radici.

Mi piace tanto mangiare le bacche che trovo, ma il mio cibo preferito è la carne di lucertola.

Ho molta paura dei grossi animali che vivono nelle foreste e mia mamma mi ha insegnato ad arrampicarmi sugli alberi quando sento degli strani rumori.

Un giorno sono salita su un albero e ho scoperto che le uova che trovo nei nidi sono buonissime.

Con la mia famiglia viaggiamo molto. Dormiamo in caverne sicure o nelle nostre tende che portiamo sempre con noi.

L'Homo habilis

L'Homo ergaster

L'Homo di Heidelberg

L'uomo di Neanderthal

L'Homo sapiens

- Dividete la classe in 5 gruppi.
- Abbinare un antenato a ogni gruppo.
- Ogni gruppo legge nel libro il testo relativo al proprio antenato e individua le informazioni più importanti.
- Ogni gruppo sceglie una modalità per presentare i contenuti letti agli altri gruppi e prepara alcune domande.
- Dopo ogni presentazione vengono distribuite le domande. Gli alunni lavorano in piccoli gruppi. I bambini che hanno appena presentato l'antenato si suddividono negli altri gruppi, in modo che in ognuno ci sia un "esperto" dell'antenato appena presentato. Se necessario gli alunni possono consultare il libro.
- Verificate le risposte in plenaria.
- Le attività nel box lavori in corso vanno svolte dopo la presentazione del relativo antenato.

Le attività nel QDL vanno svolte dopo la presentazione del relativo antenato.

L'Homo habilis attività 7, 8 e 9.

L'Homo ergaster attività 10 e 11.

L'Homo di Heidelberg attività 12, 13 e 14.

L'uomo di Neanderthal attività 15, 16 e 17.

L'Homo sapiens attività 18, 19 e 20.

QDL: attività 21 (riassuntiva).

TESTO DI ASCOLTO QDL attività 16

L'uomo di Neanderthal è alto circa 170 centimetri. Il suo corpo è robusto e muscoloso e la sua pelle è chiara.

L'uomo di Neanderthal è molto intelligente, vive in grotte e tende ed è nomade.

Usa le pelli degli animali per realizzare i vestiti e la tenda in cui vive. Costruisce asce, lance, vestiti e scarpe. Lui cucina con il fuoco e oltre alla carne mangia anche erbe e frutta.

L'uomo di Neanderthal disegna sulle pareti delle grotte ed è il primo a seppellire i morti.

Lui scompare misteriosamente circa 40 mila anni fa.

Case nel tempo

- Fotocopiate e ingrandite le immagini dell'allegato 06 e appendetele alla lavagna.
- Chiedete agli alunni di descriverle e poi di metterle in ordine cronologico.
- Leggete con gli alunni il testo a pag. 36.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Verificate in plenaria la giusta sequenza delle immagini.

L'evoluzione dell'uomo

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.

Storia | Unità 3

Il Neolitico

Traguardi di sviluppo delle competenze	Abilità e capacità	Conoscenze
<p>L'alunna/o sa esplorare tracce della storia del suo ambiente di vita e collocarle nel tempo.</p> <p>Sa descrivere la vita degli uomini di ieri e di oggi e confrontarla.</p> <p>Sa esplorare la vita e l'operato di personalità, beni dell'arte e beni culturali selezionati, particolarmente della nostra patria e riferire su ciò.</p>	<p>Esplorare e descrivere la vita e l'operato di personaggi nel loro ambiente storico</p> <p>Esplorare testimonianze storiche del proprio ambiente, collocarle cronologicamente e descriverle.</p> <p>Mostrare, confrontare modi di vita sociali in epoche selezionate e metterle in relazione con l'ambiente geografico e con il tempo odierno.</p> <p>Descrivere il modo di vita e il modo dell'economia degli uomini della preistoria.</p> <p>Schematizzare le conoscenze apprese in una mappa concettuale.</p> <p>Riflettere sulla propria capacità di studiare in lingua 2.</p>	<p>Il villaggio neolitico</p> <p>La vita nel villaggio neolitico</p> <p>L'agricoltura</p> <p>L'allevamento</p> <p>I metalli</p> <p>La ceramica</p> <p>La tessitura</p> <p>Il commercio</p> <p>Ötzi</p> <p>Le palafitte</p>

Il Neolitico

- Ingrandite l'immagine del villaggio del Neolitico (allegato 07) su un foglio A3.
- Appendete l'immagine alla lavagna.
- Chiedete agli alunni in quale epoca pensano sia ambientata l'immagine e domandate cosa vedono.
- Raccogliete le informazioni alla lavagna o su un cartellone.
- Gli alunni aprono il libro alle pagg. 40 e 41.
- Gli alunni leggono la linea del tempo e verificano l'ipotesi sull'epoca.
- Gli alunni controllano se le parole "etichetta" sono presenti fra le informazioni raccolte.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

Il Neolitico (12.000 anni fa)

- Leggete con gli alunni nel libro a pag. 42 (solo l'introduzione sul Neolitico).
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Riflettete con loro sul significato della parola Neolitico.

Il villaggio

- Riportate queste domande alla lavagna: perché costruiscono le case vicino all'acqua? Con quali materiali costruiscono le capanne? A cosa serve lo steccato?
- Gli alunni lavorano in coppia.
- Leggono il testo a pag. 42 del libro.
- Provano a rispondere alle domande.
- Ascoltate le risposte in plenaria.
- Leggete il testo con gli alunni e verificate le risposte.

QDL: attività 1.

TESTO DI ASCOLTO ATTIVITA' 1

Nel Neolitico gli uomini costruiscono i villaggi vicino a un fiume. L'acqua è importante per la vita dell'uomo: l'uomo può usare l'acqua per bere, per preparare da mangiare, per innaffiare i campi.

I villaggi sono formati da molte capanne. Le capanne sono costruite con legno, sassi, fango e argilla.

Nel villaggio c'è lavoro per tutti: uomini, donne e bambini. Vivere in gruppo è utile per difendersi dagli animali o dai nemici, per dividersi i compiti o per aiutarsi.

La vita nel villaggio

- Gli alunni lavorano in piccoli gruppi.
- Gli alunni guardano l'immagine delle pagg. 40 e 41 del libro e provano a individuare i mestieri svolti.
- Ogni gruppo confronta il suo lavoro con quello di un altro gruppo e individua i punti di disaccordo.
- Leggete il testo a pag. 43 con gli alunni.
- Assicuratevi che sia chiaro per tutti.
- I gruppi si ritrovano nuovamente e verificano i punti di disaccordo.
- Chiedete agli alunni se al giorno d'oggi esistono ancora questi mestieri e di riflettere sulle differenze tra le professioni del passato e quelle contemporanee.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 2.

L'agricoltura – L'allevamento

- Gli alunni lavorano in gruppi.
- Abbinare a ogni gruppo uno dei seguenti argomenti: l'agricoltura, l'allevamento.
- Ogni gruppo legge la pagina del libro relativa all'argomento assegnato (pag. 44 o pag. 45).
- Ogni gruppo ha alcune ore di tempo per studiare e preparare una presentazione (cartellone, Power Point, ...) con le informazioni più importanti ricavate dal testo.
- Ogni gruppo spiega ai compagni ciò che ha appreso.
- I compagni che ascoltano prendono appunti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 3, 4, 5 e 6.

I metalli

- Portate in classe alcune pietre con tracce di metalli. Se non le avete sostituitele con immagini reperibili su Internet.
- Fate osservare ai bambini che all'interno delle pietre sono presenti altri metalli.
- Introdurre l'argomento di pag. 46.
- Leggete con gli alunni pag. 46 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.

QDL: attività 7 e 8.

La ceramica

- Portate in classe della terracotta.
- Chiedete ai bambini come costruirebbero un contenitore.
- Individuate con loro le varie fasi della costruzione (devono essere le stesse utilizzate nel Neolitico, vedi libro a pag. 47)
- Ogni alunno costruisce il proprio contenitore, lo colora e poi lo decora.
- Se non avete la possibilità di cuocere la terracotta nell'apposito forno, utilizzate panetti di Das.
- Lettura libro pag. 47.
- Assicuratevi che sia chiara per tutti.
- Gli alunni confrontano le modalità di lavoro che hanno seguito per costruire il manufatto con quelle adottate nel Neolitico.
- *Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.*

QDL: attività 9.

La tessitura

- Portate in classe un gomitolino di lana o un capo di abbigliamento di lana.
- Chiedete agli alunni le informazioni che conoscono sulla lana.
- Chiedete agli alunni se sanno come si produce un capo di abbigliamento di lana.
- Leggete con gli alunni pag. 48 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 10.

Il commercio

- Scrivete queste domande alla lavagna: che cosa è il baratto? Come trasportano i prodotti gli uomini del Neolitico? Quale mestiere nasce?
- A coppie gli alunni leggono il testo a pag. 49 e provano a dare una risposta.
- Verificate le risposte in plenaria.
- Leggete con gli alunni pag. 49 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- Gioco del commercio: fotocopiate e ingrandite l'allegato 8. Fate lavorare gli alunni in coppia o in piccolo gruppo. Assegnate a ogni alunno un ruolo che rappresenta una professione svolta nel Neolitico. Distribuite a ogni coppia o piccolo gruppo un cartellino con le consegne. I bambini leggono la consegna

e preparano una breve drammatizzazione da presentare ai compagni.

- Gli alunni leggono la curiosità nel box wow.

QDL: attività 11.

QDL: attività 12, 13 e 14 per ripassare o approfondire il Neolitico.

EXTRA: potete reperire in Internet vari filmati sulla vita nel Neolitico, adatti ai bambini. Per esempio, nel sito del museo delle palafitte del lago di Ledro.

Ötzi, una mummia molto famosa

Il nome della mummia

Chi è Ötzi?

Tatuaggi

Cibo

- Cercate in Internet un'immagine di Ötzi.
- Stampatene una copia a ogni gruppo. Tagliate l'immagine in pezzi tipo puzzle.
- Stampate l'allegato 9.
- Tagliate le sillabe.
- Distribuite una copia a ogni gruppo.
- Gli alunni lavorano in piccoli gruppi.
- Ogni gruppo riceve i pezzi del puzzle di Ötzi e le sillabe per costruire il titolo.
- Così gli alunni scoprono il nuovo argomento.
- Gli alunni in plenaria dicono cosa sanno già su Ötzi.
- Dividete la classe in piccoli gruppi.
- Assegnate a ogni gruppo uno dei seguenti temi: Ötzi, una mummia molto famosa (pag. 50); Il nome della mummia e Chi è Ötzi? (pagg. 50 e 51); Tatuaggi e Cibo (pag. 51);
- Ogni gruppo legge il contenuto assegnato e si prepara per esporlo ai compagni di classe.
- Ogni gruppo prepara un riassunto o uno schema con le informazioni principali da riferire ai compagni.

QDL: attività 15 e 16.

TESTO DI ASCOLTO ATTIVITA' 16

Ciao mi chiamo Ötzi, ho 45 anni, sono alto 1.60 cm e peso 50 kg. Ho gli occhi scuri e i capelli castani e ondulati.

Sul mio corpo ci sono molti tatuaggi di colore bluastro e li ho fatti per curarmi meglio. Mangio verdure e cereali, carne di stambecco e frutti di bosco.

Quando mi sposto per andare a caccia mi vesto bene perché fuori fa molto freddo. Mi metto sempre la mia tunica e il mio mantello. I miei pantaloni sono di pelle di capra e pecora e il mio copricapo è di pelle d'orso. Le mie calzature poi sono molto calde perché sono di cuoio e sono imbottite di fieno.

Porto sempre con me la mia borsa con dentro un gomito di corda che uso per legare le cose. Non dimentico mai il mio arco e le mie frecce per poter cacciare le mie prede e la mia esca per accendere il fuoco e cuocere la carne.

L'abbigliamento – L'equipaggiamento

- Cercate in Internet un'immagine di Ötzi con tutto l'abbigliamento e l'equipaggiamento.
- Stampatela su foglio A3 e mostratela ai bambini.
- Leggete il testo di pag. 52 del libro.
- Ogni volta che nominate un elemento del suo abbigliamento appendete alla lavagna l'immagine dello stesso (l'allegato 10).
- Leggete il testo di pag. 53 del libro.
- Ogni volta che nominate un elemento del suo equipaggiamento appendete alla lavagna l'immagine dello stesso (l'allegato 11).
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- *Gli alunni svolgono l'attività nel box lavori in corso.*

QDL: attività 17, 18, 19, 20, 21 e 22.

QDL: attività 23, 24 e 25 (ripasso).

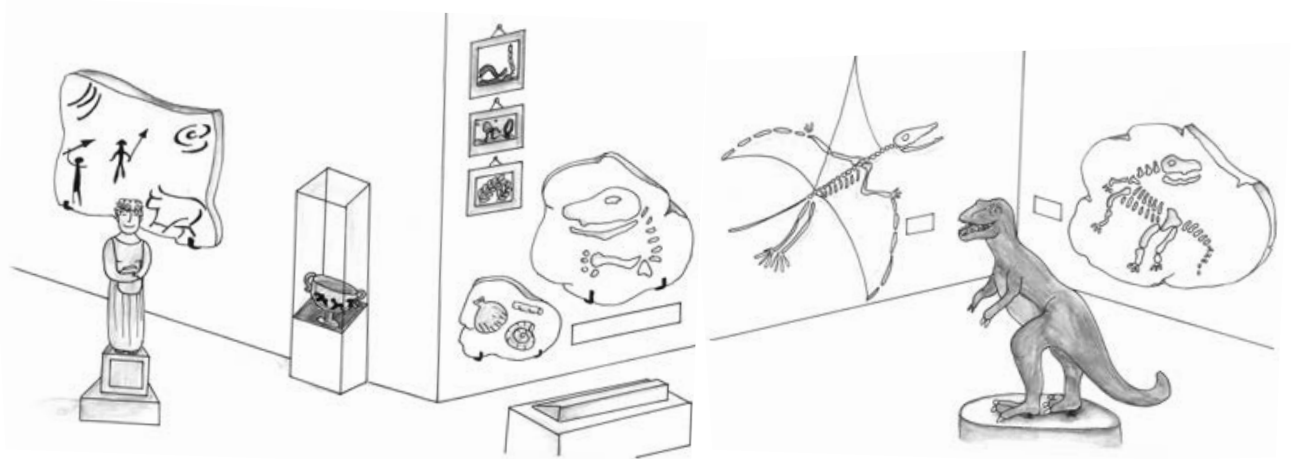
Case speciali del Neolitico

- Cercate in Internet un filmato per bambini sulle palafitte.
- Mostrate il filmato agli alunni.
- Chiedete loro di formulare delle ipotesi sul motivo per cui le palafitte sono state costruite in questo modo.
- Leggete con gli alunni pag. 54 del libro.
- Assicuratevi che il testo sia chiaro per tutti.
- I bambini confrontano la loro casa con una palafitta.

Il Neolitico

- La mappa concettuale riassume quanto appreso.
- Gli alunni l'utilizzano per ripetere i concetti appresi.






Allegato 1



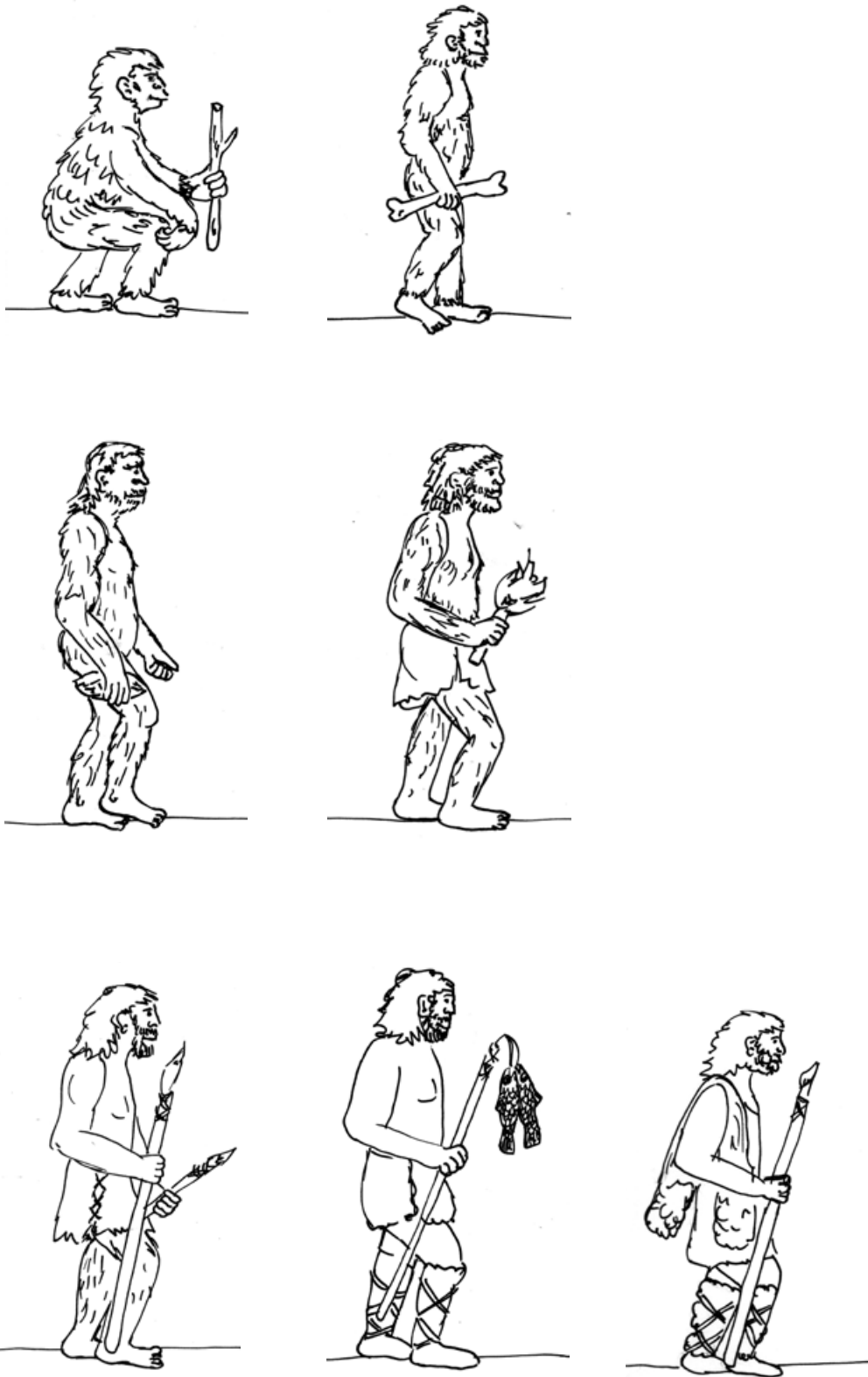
Allegato 2

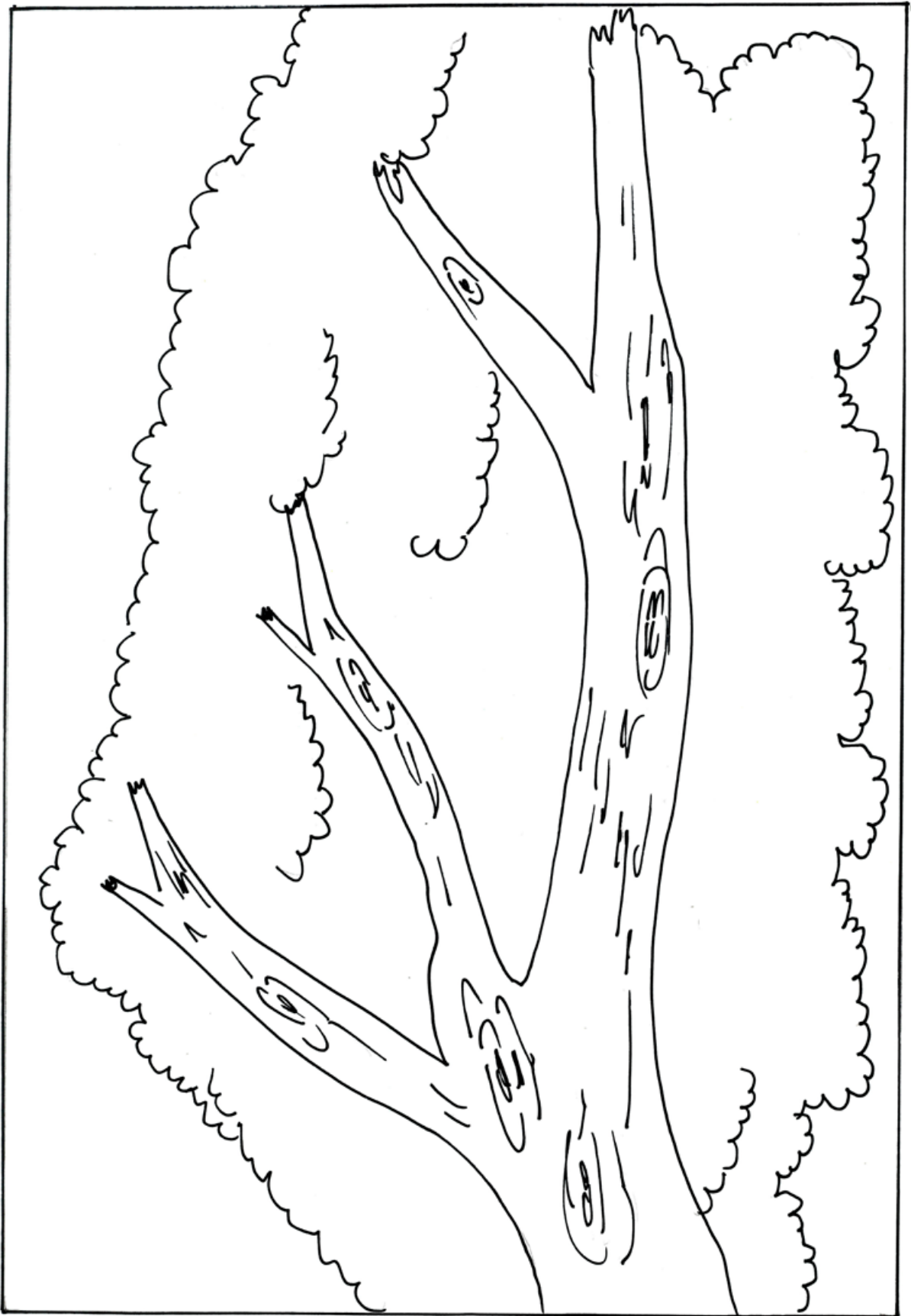
la teca	la statua	il fossile	i graffiti
lo scheletro di dinosauro	il quadro	il vaso	

Allegato 3

		
		
<p>l'antropologo</p>	<p>il geologo</p>	<p>lo storico</p>
<p>l'archeologo</p>	<p>la paleontologa</p>	

Allegato 4



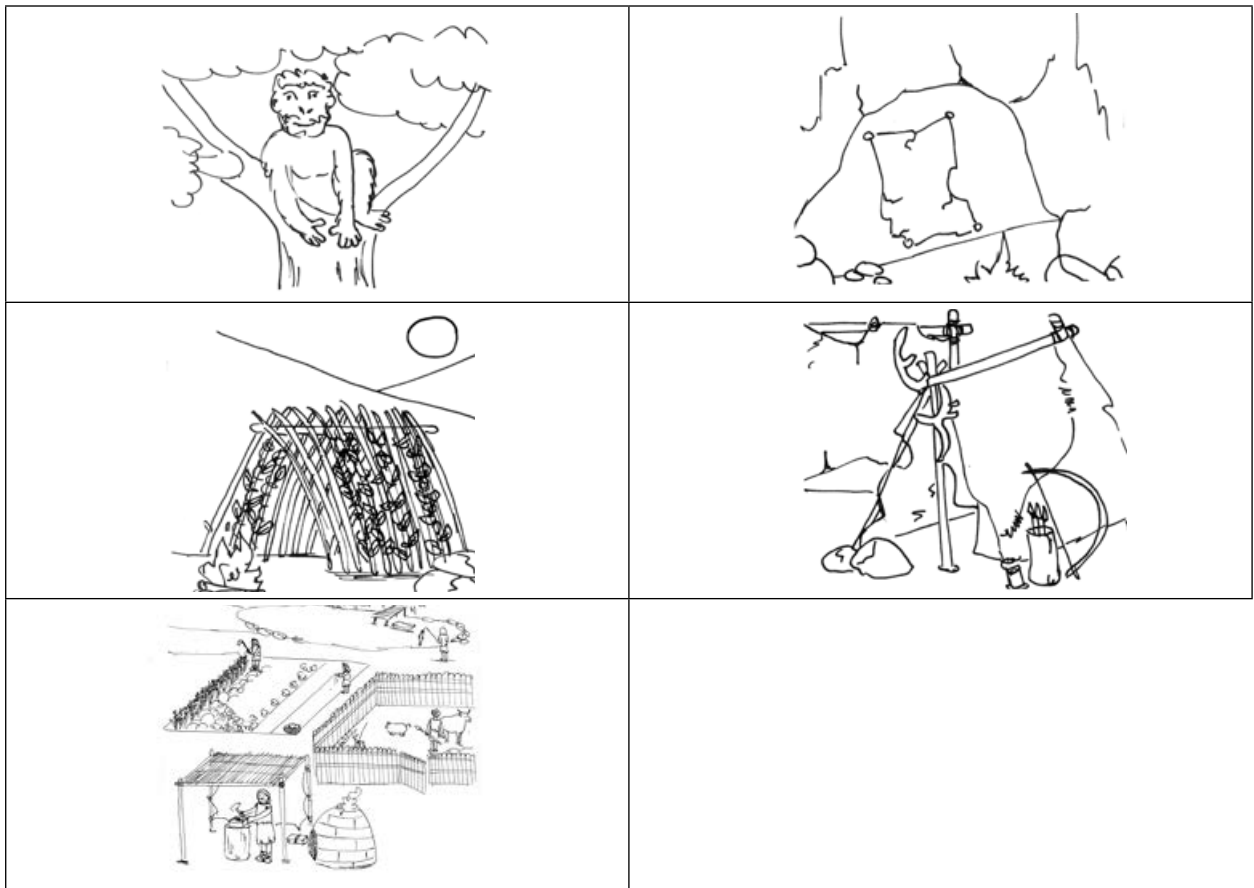


Allegato 5

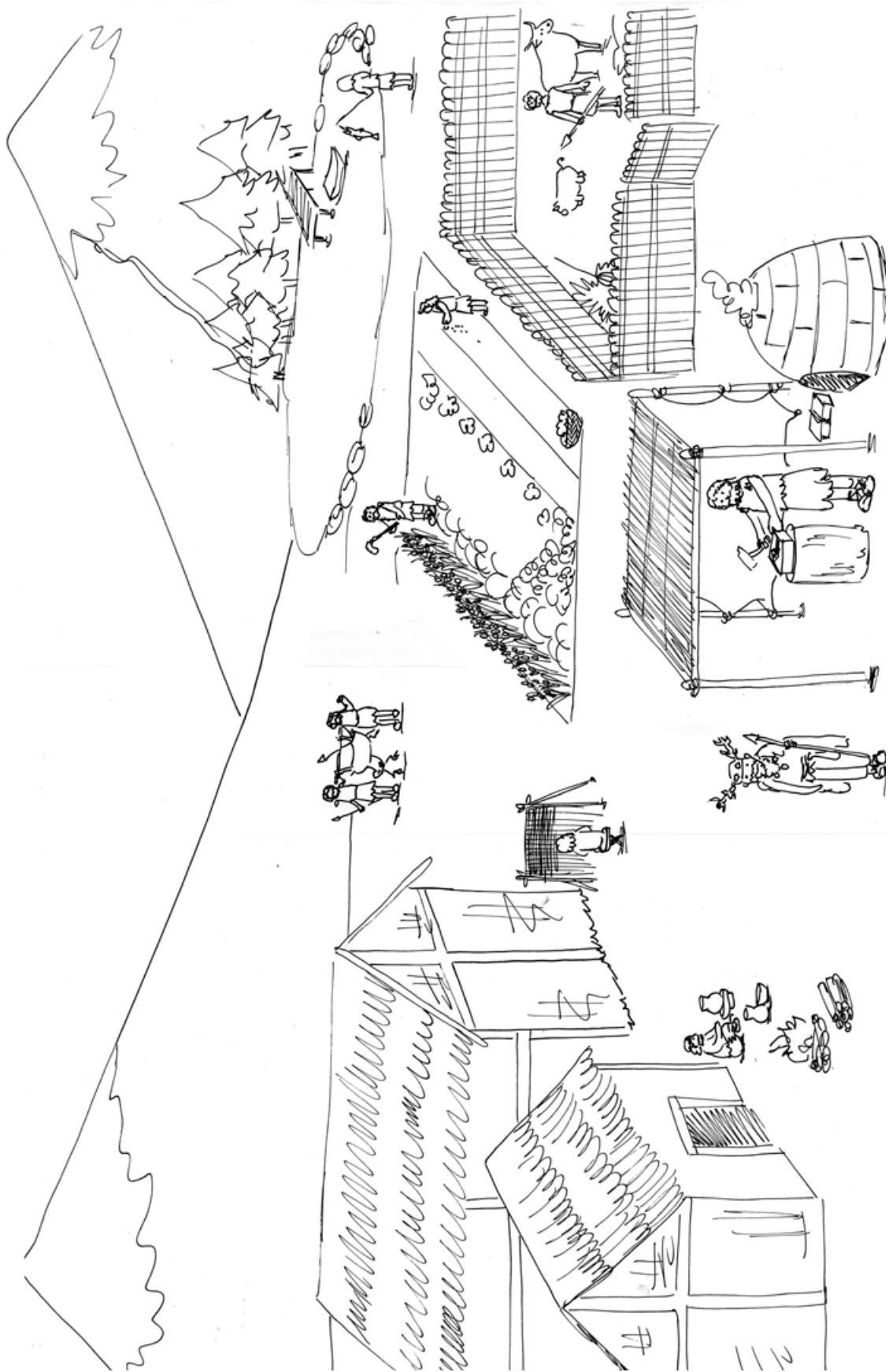
Domande su Lucy.

Quando è stata trovata Lucy?	Dove è stata trovata Lucy?	Chi ha trovato Lucy?
Quanti anni aveva Lucy?	Come era Lucy?	Dove viveva Lucy?
Come camminava Lucy?	Come erano i denti di Lucy?	Cosa mangiava Lucy?

Allegato 6



Allegato 7



Allegato 8

Sei un pastore e hai bisogno di 3 vasi per il latte.
Vai dal vasaio e prova a scambiare la tua mucca con i vasi.

Sei un tessitore e hai bisogno della lana per fare una maglia.
Vai dal pastore e prova a scambiare la tua coperta con della lana.

Sei un fabbro e hai bisogno della carne.
Vai dai pastori e prova a scambiare la tua lancia con mezzo maiale e 4 polli.

Siete due pescatori e avete bisogno di riso.
Andate dall'agricoltore e provate a scambiare 4 pesci con un vaso di riso.

Siete due agricoltori e avete paura per il vostro raccolto.
Andate dallo sciamano per chiedere aiuto.

Sei il capovillaggio. Due pastori litigano perché vogliono portare le proprie mucche sullo stesso prato. Cerca una soluzione.

Allegato 9

ÖT	ZI	UNA	MUM	MIA	MOL	TO	FA	MO	SA
----	----	-----	-----	-----	-----	----	----	----	----

Allegato 10

il cappello	
il mantello	
la tunica	
la borsa	
la cintura	
le scarpe	

Allegato 10

<p>l'arco</p>	
<p>le frecce</p>	
<p>la faretra</p>	
<p>il pugnale</p>	
<p>l'ascia</p>	
<p>i contenitori</p>	

Oltre la lezione di Italiano

Scienze, storia e geografia



Ripartizione
pedagogica